

L'anno 2014, il giorno 19 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunita, previo avviso di convocazione, Consiglio Camerale, composto dai sigg.:

DE SIMONE TOMMASO	Presidente	
POLLINI MAURIZIO	in rappresentanza del settore	Vice Presidente
ASCIONE GUSTAVO	"	" Componente
BARLETTA SALVATORE	"	" Componente
BERNABEI CAMILLA	"	" Componente
BUCO FRANCESCO	"	" Settore Professionisti
CHIANESE FRANCESCO	"	" Settore Turismo
CIVITILLO GUIDO	"	" Settore Cooperazione
D'ANNA MARIO	"	" Componente
DE CRISTOFARO ANGELICA	"	" Settore Commercio
DELLA GATTA ANTONIO	"	" Componente
DI LORENZO DANILO	"	" Settore Credito e Assicurazioni
DI ROSA TOMMASO	"	" Settore Artigianato
FARINA ANTONIO	"	" Settore Industria
GEREMIA FRANCESCO	"	" Componente
GIGLIO PASQUALE	"	" Settore Commercio
LAMBERTI RENATO	"	" Settore Commercio
LISI GIANNI	"	" Settore Agricoltura
MAIELLO ANTONIO	"	" Settore Commercio
MARZAIOLI OVIDIO	"	" Settore Consumatori
MORELLI LUCIANO	"	" Componente
PIETROLUONGO LUCA	"	" Settore Artigianato
PUOTI RAFFAELE	"	" Componente
RAIANO GIULIA	"	" Settore Artigianato
SGUEGLIA MARIA GRAZIA	"	" Settore Commercio
SULLO ALBERTO	"	" Settore Commercio

di cui risultano assenti giustificati i sigg.: CAPUTO ROSARIO, DEL MONACO SALVATORE, DIANA ANTONIO, MARRANDINO GENEROSO, MASTRANGELO DANIELA, ORABONA DOMENICO, RENGÀ ANGELA

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti, sigg.

TESCIONE GIOVANNI

Presidente Revisori dei Conti

di cui risultano assenti giustificati: , LOPRESTO FELICE, QUATELA SILVIA

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Gennaro Agnone, Segretario Generale f.f. dell'Ente, coadiuvato dai dott. Angelo Cionti, Luigi Rao e Marisa Del Prete, dirigenti.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

Oggetto: Preventivo 2015 – Approvazione

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 139 del 12 Novembre 2014, la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2015, nonché la relazione allegata alla presente delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.

IL CONSIGLIO

- udito il relatore;
- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;



- vista la del.n. 139 del 12/11/2014 della Giunta camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2015, e i relativi allegati;
- esaminati i bilanci preventivi per l'anno 2015 delle Aziende Speciali ASIPS e Agrisviluppo, approvati nelle more del completamento della fusione delle stesse, che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il documento contabile in oggetto, con le modifiche apportate ed in particolare quelle necessarie all'armonizzazione con i bilanci delle Aziende Speciali;
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.

DELIBERA

- di approvare il preventivo 2015, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

A) PROVENTI CORRENTI	13.900.000,00
B) ONERI CORRENTI	-14.550.000,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-650.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	150.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	500.000,00
DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	340.000,00

- Di prevedere che alla copertura del piano degli investimenti si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2013, e dati dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, valori che si trascrivono di seguito:

PATRIMONIO NETTO	27.515.323,72
IMMOBILIZZAZIONI	12.456.095,78
MARGINE DI STRUTTURA	15.059.227,94

IL SEGRETARIO

Gennaro Agnone

firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

firma digitale

La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 22/12/2014 al 28/12/2014

L'addetto al servizio pubblicazione

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazioni degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 22/12/2014 al 28/12/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GENNARO AGNONE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2015

Il preventivo relativo al 2015 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale, e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al Preventivo 2015 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono pertanto allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

PROVENTI

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, per il 2015, dalla previsione dell'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017.

E' ancor più necessario, dunque, rispetto al passato, che si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili, che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità, e nel rispetto della circolare 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

Occorrerà poi valutare, in sede di preventivo pluriennale, l'entità delle ulteriori riduzioni già stabilite, e prevedere un contenimento dei costi strutturali, che riduca l'impatto di tali riduzioni sul perseguimento delle finalità di promozione economica del territorio.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di €. 10.545.000,00, cui vanno detratti €. 45.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di €. 10.500.000,00. Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2014, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2014, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale dato è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2014, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2014.

Il dato dei paganti al 30/9/2014, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	22.940	1.259	919	161	125	2.192.287,99	2.119.000,60

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	13	0	0	0	0	2.219,13	2.219,13

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	2	0	0	0	0	400,8	400,8

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	7	2	0	867,31	867,31

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	72	3	15	0	0	8.064,39	8.064,39

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	319	7	34	5	3	50.426,89	49.268,59

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	73	5	12	1	3	6.184,10	5.890,10

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	7.146	1.397	1.523	561	579	1.846.304,47	1.817.992,27
> 100000 - 250000	2.207	0	796	76	217	504.806,95	501.246,66
> 250000 - 500000	1.399	0	683	58	203	364.827,51	362.226,66
> 500000 - 1000000	1.007	0	581	45	244	304.016,51	302.158,78
> 1000000 - 10000000	1.268	0	1.357	120	740	699.291,79	694.468,25
> 10000000 - 35000000	94	0	344	24	270	208.180,86	205.934,86
> 35000000 - 50000000	11	0	59	8	59	38.058,04	38.058,04
OLTRE 50000000	19	0	808	22	770	240.421,69	238.421,69
Totale	13.151	1.397	6.151	914	3.082	4.205.907,82	4.160.507,21

TOTALE	6.466.358,43	6.346.218,13
--------	--------------	--------------

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

Credito 2014 con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	26.303	1.456	902	95	233	2.460.783,00	738.234,90	13.423,98

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	10	2	1	0	1	2.440,00	732	13,3

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	1	0	0	0	0	200	60	1,09

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	0	0	21	0	0	2.310,00	693	12,6

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
------------------	------	------------------	------	------------------	-----------------	---------------------	--------------	--

TOTALE	41	2	0	1	0	4.320,00	1.296,00	23,75
--------	----	---	---	---	---	----------	----------	-------

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	723	19	33	4	3	149.880,00	44.964,00	816,92

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	158	7	55	3	45	4.950,00	1.485,00	26,4

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
0 - 100000	15.171	97	3.144	230	1.364	3.189.440,00	956.832,00	17.389,23
> 100000 - 250000	1.013	0	432	20	183	220.680,00	66.204,00	1.203,61
> 250000 - 500000	626	0	330	23	158	155.019,50	46.505,85	842,37
> 500000 - 1000000	393	0	301	24	175	116.702,00	35.010,60	636,79
> 1000000 - 10000000	399	0	500	32	282	153.790,00	46.137,00	836,03
> 10000000 - 35000000	29	0	58	8	41	44.895,00	13.468,50	244,78
> 35000000 - 50000000	1	0	4	2	6	3.565,00	1.069,50	19,43
OLTRE 50000000	3	0	41	8	27	17.765,00	5.329,50	96,85
Totale	17.635	97	4.810	347	2.236	3.901.856,50	1.170.556,95	21.269,09

CREDITO NETTO **TOTALE** 6.526.739,50 1.958.021,85 35.587,13

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a €. 12.993.097,93, a cui vanno ad aggiungersi €. 1.958.021,85 per sanzioni ed €.35.587,13 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2014, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2015, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2015, che possono essere prudenzialmente stimati in circa l'8,2% dell'importo del diritto, e della diminuzione del 35%, ai sensi del cit. art. 28.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in €.10.500.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	preventivo 2015
310000	Diritto Annuale	9.140.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.380.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	25.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	-45.000,00
	TOTALE	10.500.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di €2.800.000,00, così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
311004	Registro Imprese	2.600.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	15.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	40.000,00
311007	Commercio Estero	30.000,00
311009	Ufficio brevetti	10.000,00
311010	Mud	40.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	60.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	5.000,00
311014	Diritti Albo Artigiani	5.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-5.000,00
TOTALE		2.800.000,00

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera è evidenziata nella seguente tabella:

PROVENTI CORRENTI			
DIRITTI DI SEGRETERIA 311000			
ANNO			
2010	2.998.666,62	conto economico	
2011	3.045.244,83	conto economico	
2012	2.841.684,76	conto economico	
2013	2.708.807,15	conto economico	
2014	2.800.000,00	preconsuntivo	

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
312003	Contributi fondo Perequativo	40.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	40.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	40.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	40.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	10.000,00
312111	Rimborso spese di funzionamento CPA	120.000,00
312112	Rimborsi e recuperi vari	85.000,00
312113	Restituzione entrate	-5.000,00
312114	Proventi per contributi da partecipazione a fiere	0,00
		370.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	5.000,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	5.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	5.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	5.000,00
313010	Proventi da vendita smart card, cns, cct,caselle PEC e Tel.pay	5.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	80.000,00
313013	Proventi da sponsorizzazioni	10.000,00
313014	Proventi da concorsi a premio	10.000,00
313016	Proventi attivita' ufficio metrico	90.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	5.000,00
		220.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un'appostazione contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 10.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a €. 13.900.000,00

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2010 al 2013 e con la stima basata sul preconsuntivo 2014, riportati nella seguente tabella:

ANNO	COMPETENZA
2010	18.532.567,55
2011	18.638.684,26
2012	19.744.845,15
2013	19.414.310,40
2014Prec.	19.200.000,00

I dati evidenziano una lieve flessione dei proventi negli ultimi anni, ma il dato di preventivo non è confrontabile, attesa la riduzione degli importi del diritto annuale, per quanto già esposto.

ONERI

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.600.000,00
321003	Retribuzione straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-133.780,00
321012	Indennità Varie	-3.239,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-161.183,00
321015	Indennità di comparto	-36.000,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-170.000,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-69.078,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-158.220,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-72.000,00
321022	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	-200.000,00
		-2.678.000,00

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31/12/2013, ai quali sono stati aggiunte le unità previste dalla programmazione triennale 2013 – 2015.

A queste vanno ad aggiungersi gli assegni ad personam, la retribuzione individuale di anzianità, e gli assegni familiari, per un totale di €. 1.600.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.	DIP.	STIPENDIO ANNUO			TOTALE
DIR	3	43.310,90	13,00	13,00	129.932,70
D3	2	24.338,14	12,00	13,00	52.732,64
D1	18	21.166,71	12,00	13,00	412.750,85
C	28	19.454,15	12,00	13,00	590.109,22
B3	2	18.229,92	12,00	13,00	39.498,16
B1	8	17.244,71	12,00	13,00	149.454,15
A	5	16.314,57	12,00	13,00	88.370,59
	66				1.462.848,30
	RIA				60.000,00
	Assegni nucleo familiare				20.000,00
	Assegni personali				30.000,00
	IVC				20.000,00
				(arr.)	1.600.000,00

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente, in previsione di un minore utilizzo orario complessivo di tale istituto.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321020 e 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, si è tenuto conto della determinazione del fondo 2010, al netto delle economie dai fondi precedenti, in quanto, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito con modificazioni in L. n. 322 del 30 Luglio

2010, l'ammontare dei fondi del personale, dirigente e non, non può essere superiore a tale totale, con l'aggiunta delle eventuali economie sul fondo 2014.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a €. 570.000,00.

Per quanto riguarda i conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, si è invece tenuto conto delle presumibili riduzioni determinate dalla diminuzione del personale in servizio al 31 Dicembre 2015, con una riduzione dell'importo del fondo 2010, calcolata con le modalità indicate dalle istruzioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis 2° periodo del D.L. 78/10 conv. in L. 122/10,

Il totale dei due conti ammonta pertanto a €.230.261,00 a fronte di €. 276.312,70 dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro dipendente, è stata prevista una diminuzione degli stanziamenti, ai sensi dell'art. 4 comma 102 legge 183/11, come da tabella che segue:

Riduzione al 50% della spesa sostenuta nel 2009 - art.4 comma 102 legge 183/11

spesa 2009 somministrazione	422.877,19
50% spesa 2009	211.438,60
spesa 2009 tempo determinato	254.627,93
50% spesa 2009	127.313,97
spesa 2009 co.co.co	48.607,02
50% spesa 2009	24.303,51
limite complessivo conti 321009-321022-325062	363.056,07

Il totale di tali stanziamenti non supera il suddetto limite, in quanto, come si è detto, al conto 321022 è stato stanziato l'importo di €. 200.000,00, al conto 321009 non è stato stanziato alcun importo, ed infine, come si vedrà, al conto 325062 è stato stanziato l'importo di €.60.000,00, per un totale di €.260.000,00.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-619.500,00
322002	Altri oneri prev. e assistenziali	-23.500,00
322003	Inail dipendenti	-33.000,00

per un totale di €. 676.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad €.300.000,00.

Infine, il conto 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
324000	Interventi Assistenziali	-40.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-5.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-5.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-5.000,00
324018	Oneri per Concorsi	-4.000,00
324021	Borse di studio per i figli dei dipendenti	-7.000,00

per un totale di €. 66.000,00.

La previsione complessiva è pari a €. 3.720.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2011	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
PERSONALE	3.617.001,84	3.888.416,48	3.459.831,63	3.400.000,00	3.720.000,00

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
325000	Oneri Telefonici	-20.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-110.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-80.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-80.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-40.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-44.800,00
325030	Oneri per assicurazioni	-28.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-35.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-40.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-128.118,00
325050	Spese Automazione Servizi	-440.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	-560.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-70.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-70.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-5.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	-60.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-22.000,00
321022	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	-10.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-60.000,00
325072	Spese di pubblicità	-1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	-4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	-2.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-126.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-19.061,00

	TOTALE	-2.108.000,00
--	--------	---------------

Per quanto riguarda il conto 325040, esso riguarda le figure relative a servizi e adempimenti previsti da norme legislative, ed in particolare il tecnico di fiducia, il responsabile per la sicurezza e il medico di fiducia.

Al conto 325041 non è allocato alcuno stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni, e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2012, ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010

Per le stesse ragioni non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051 e 325072 sono stati invece determinati tenendo conto dei limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo effettuato è riportato nella seguente tabella:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2015
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

L'art. 6 del citato D.L. 78/10 è intervenuto anche su tipologie di spesa prima non toccate da tagli basati sul criterio della spesa storica.

In particolare, va operato un taglio delle spese di formazione del personale, che vanno ridotte al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31

Analogamente, va ridotta la spesa per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori. Per quanto riguarda i dipendenti, non si tiene conto della spesa per missioni per funzioni ispettive. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56

Infine gli oneri per manutenzione degli immobili, sia ordinaria che straordinaria, non possono superare il 2% del valore degli immobili iscritti in bilancio, ai sensi dell'art. del lo stesso D.L. 78/10.

Essendo il valore attuale degli immobili pari a €.10.240.101,09, l'importo complessivo non può pertanto superare €. 204.802,02.

Pertanto, al conto 325023, sono stanziati €. 44.800,00, mentre, come si vedrà, al conto 111009 sono iscritti €.160.000,00, per un totale di €. 204.800,00.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, il già citato art. 4, comma 102 della legge 183/11 ha esteso alle Camere di Commercio, oltre al limite riguardante i contratti di somministrazione di lavoro a t.d., anche l'ulteriore limite imposto alle Amministrazioni centrali dello Stato dall'art.9 comma 28 del DL 78/10, convertito in L. 122/10 riguardante il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, anch'esso consistente nel 50% della spesa del 2009 allo stesso titolo.

Il rispetto del limite suddetto emerge dalla tabella già riportata in sede di illustrazione degli stanziamenti per il personale.

L'art. 14, comma 2, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89, prevede, per la sola spesa relativa ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, un ulteriore limite, pari al 4,2 della spesa per il personale risultante dal conto annuale 2012 per le Pubbliche Amministrazioni per le quali tali spese non superano i 5.000.000,00.

Essendo la spesa complessiva risultante dal citato conto annuale pari a €.4.410.687,00, esso è pari a €.185.248,85, per cui lo stanziamento del conto 325062, pari a €. 60.000,00 si attesta molto al di sotto.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati €. 3.000,00, per sostenere il noleggio di attrezzature effettuato tramite Consip.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni e pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-18.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-28.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-2.000,00
327009	Materiale di Consumo	-30.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	-9.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-500.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-50.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-320.000,00
327027	Altre Imposte	-135.000,00
327028	Altre tasse	-76.000,00
		-1.168.000,00

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi dell'art.6 comma 17 del D.L. 78/10 e delle disposizioni precedenti.

L'importo comprende tanto i risparmi già illustrati sul mastro delle prestazioni di servizi, quanto quelli che si illustreranno in tema di spese per investimenti.

Lo stanziamento comprende l'importo di €.248.252,26, per consentire il versamento all'erario della riduzione pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2009, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, e dell'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89.

La prima delle citate disposizioni prevede una riduzione, pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 Dicembre 2009, n.196.

La stessa comma prevede altresì che gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate.

L'altra disposizione citata prevede un'ulteriore riduzione del 5% a decorrere dal 2014, su base annua.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 13 Settembre 2012, ha chiarito che tale disposto normativo trova applicazione nei confronti delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e dell'Unioncamere, mentre esclude le Aziende Speciali, non essendo le stesse inserite nell'elenco sopra detto.

Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 Giugno di ciascun anno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0218482 del 22/10/2012, ha successivamente chiarito che la riduzione del 10% deve essere calcolata, per il 2013, sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95 /12.

I valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2013 e le connesse riduzioni dovranno complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2013.

Il calcolo di tale versamento è riportato nella seguente tabella:

		Cons.2010	Prev.2012	Prev.2015
			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	20.000,00
325002	Spese consumo acqua, energia elettrica e gas	101.019,51	90.000,00	110.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	0,00	10.000,00	10.000,00
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	80.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	80.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	40.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	44.800,00
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	28.000,00
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa servizi adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	35.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00	0,00	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	40.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	440.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	0,00	0,00	560.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	70.000,00

325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	70.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	5.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	5.000,00
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	60.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	22.000,00
325067	Corrispettivo servizio somministrazione tempo determinato	33.284,60	18.000,00	10.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	60.000,00
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	2.000,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	8.000,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	19.061,00
325082	Indennità Rimborsi spese per missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326000	Fitti passivi	0,00	84.000,00	0,00
326001	Noleggio attrezzature	0,00	0,00	3.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	18.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	28.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	2.000,00
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	30.000,00
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	9.000,00
327027	Altre Tasse	60.196,24	150.000,00	76.000,00
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	2.000,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	20.200,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	13.055,19	10.040,00	9.800,00
	TOTALE GENERALE	1.655.015,09	2.300.135,00	2.051.882,00

La differenza di €. 248.253,00 va ad incrementare lo stanziamento del conto 327027, per le finalità sopra dette.

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-240.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-240.000,00
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-2.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-190.000,00
		-672.000,00

Gli importi risultano ridotti rispetto all'esercizio in corso in considerazione del calo delle entrate determinato dalla già citata riduzione degli importi del diritto annuale.

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi €. 509.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-329.000,00

329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.200,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-60.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-60.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-9.800,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-30.000,00
		-509.000,00

Per quanto riguarda i compensi relativi all'indennità di carica, gli stanziamenti sopra riportati sono stati calcolati riducendo del 10% gli importi unitari alla data del 30 Aprile 2010, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/10.

Si ricorda inoltre che i compensi in questione sono stati adeguati ai sensi della nota n. 1066 del 4 Gennaio 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, emanata d'intesa col Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha dettato le direttive in materia.

Per quanto riguarda le missioni dei componenti degli organi istituzionali, si è tenuto conto della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (€.40.438,06) diminuita del 50% ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.L. 78/10 citato.

Infine, lo stanziamento al conto 329012, è stato ridotto di un terzo rispetto alla spesa del 2009, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da €.45,00 a €.30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a €. 5.061.135,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2011	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
FUNZIONAMENTO	4.347.478,16	4.755.074,55	4.276.407,49	4.300.000,00	4.460.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi €.5.400.000,00.

Nella tabella che segue è riportata la situazione al 31/10/2014 del mastro degli interventi economici:

	Desc Conto	Importo Bdg	Imp. Var	Importo Tot	Imp. Prov.	Imp.to Appr.	Disponibile
331004	Ripianamento disavanzo AA.SS.	0,00	50.000,00	50.000,00	43.275,02	43.275,02	6.724,98
331008	Sostegno al credito	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
331010	Supporto sviluppo mediante Asips	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	180.000,00	0,00
331012	Sostegno all'internazionalizzazione	1.200.000,00	200.000,00	1.400.000,00	1.118.000,00	756.377,02	282.000,00
331014	Val.ne risorse territoriali	500.000,00	-370.792,00	129.208,00	129.156,00	89.571,64	52,00
331015	Val.ne risorse turistiche	50.000,00	428.800,00	478.800,00	478.800,00	249.210,35	0,00
331016	Contr. a terzi manifestazioni varie	50.000,00	64.852,00	114.852,00	114.852,00	30.700,00	0,00
331018	Contr. associativi e altri interventi	30.000,00	5.000,00	35.000,00	32.436,58	32.436,58	2.563,42
331021	Istituzione azienda speciale turismo	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	225.000,00	0,00
331022	Supporto azienda speciale Agrisviluppo	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	262.575,00	0,00
331023	Programmi di sviluppo dei settori economici	770.000,00	22.140,00	792.140,00	402.760,00	40.827,38	389.380,00
		5.400.000,00	400.000,00	5.800.000,00	3.619.279,60	1.909.972,99	2.180.720,40

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

		PREVENTIVO 2015
CONTO	SPESA	
331001	Interventi economici	1.800.000,00
331010	Contributo alle Aziende speciali	400.000,00
	TOTALE 3310	2.200.000,00

Alla copertura dello stanziamento complessivo, pari, come si è detto, a € 2.200.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 2.200.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale già legislativamente previste per il 2016 e il 2017.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Le singole azioni saranno definite successivamente, dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.3 comma 3 del citato regolamento.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti previsti ammontano a complessivi € 440.000,00.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a € 3.730.000,00, ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento la percentuale del 80%, pari a quella applicata in sede di bilancio di esercizio 2013, decurtando poi del 35% tale importo, alla luce della diminuzione degli importi prevista.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a €. 14.550.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2012 e 2013 e con la stima basata sul preconsuntivo 2014, riportati nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
PERSONALE	3.888.416,48	3.459.831,63	3.400.000,00	3.720.000,00
FUNZIONAMENTO	4.755.074,55	4.276.407,49	4.300.000,00	4.460.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	6.390.779,24	3.685.742,92	5.200.000,00	2.200.000,00
AMMORT.E ACCANT.	6.403.899,44	7.023.163,19	6.400.000,00	4.170.000,00
TOTALE	21.438.169,71	18.445.145,23	19.300.000,00	14.550.000,00

La diminuzione dell'importo complessivo stanziato nel preventivo 2015 è essenzialmente dovuta alla minor somma destinata agli interventi economici e ad accantonamenti, per le ragioni sopra dette.

Quanto detto risulta meglio evidenziato nella tabella sotto riportata, che indica la distribuzione percentuale delle risorse per i singoli anni:

	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
PERSONALE	18,14	18,76	17,74	25,57
FUNZIONAMENTO	22,18	23,18	23,12	30,65
INTERVENTI ECONOMICI	29,81	19,98	26,88	15,12
AMMORT.E ACCANT.	29,87	38,08	32,26	28,66

distribuzione dalla quale emerge una diminuzione della spesa per interventi economici ed ammortamenti ed accantonamenti, che determina un contestuale aumento degli altri aggregati, mentre per quanto riguarda il preconsuntivo 2014 e al preventivo 2015, le previsioni mostrano differenze contenute.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - €. 650.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	100.000,00
350002	Interessi attivi c/c postale	2.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	45.000,00
350006	Proventi mobiliari	3.000,00
	TOTALE	150.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 500.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio d'esercizio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico, che per definizione non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento, ovvero a disinvestimenti, o, infine se la copertura degli oneri derivanti possa derivare esclusivamente dal ricorso all'avanzo economico di esercizio, ovvero al cd. attivo circolante.

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a €. 340.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonchè dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo consuntivo approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2013 è pari a €. 13.006.773,91, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	27.515.323,72
IMMOBILIZZAZIONI	12.456.095,78
MARGINE DI STRUTTURA	15.059.227,94

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	15.059.227,94
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	11.516.405,01
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	3.542.822,93

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31/12/2012, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a €.17.488.153,14

ATTIVO CIRCOLANTE	23.806.627,49
PASSIVO A BREVE	4.103.023,20
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	19.703.604,29

Come detto, non vi invece disavanzo corrente da finanziarie.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 40.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 300.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2015
111009	Manutenzioni straordinarie immobili	160.000,00
111100	Impianti Generici	10.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	50.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	20.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	20.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	10.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	20.000,00
111410	Arredi	6.970,00
111600	Biblioteca	3.030,00
	TOTALE	300.000,00

Al conto 111009 sono allocati gli oneri per manutenzione straordinaria, il cui importo, ai sensi dell'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, sommato a quello del conto 325023 – Oneri per manutenzione ordinaria immobili, non può superare il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera, come detto sopra.

Per quanto riguarda gli arredi, ci si è comunque attenuti, nella determinazione dello stanziamento, al disposto dell'art. 1, commi 141 e 142, della Legge 24 Dicembre 2012, n.228, anche se tale disposizione, allo stato, risulta non estesa al 2015, in attesa di quanto eventualmente disporrà in materia la Legge di stabilità 2015.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, infine, non sono previsti stanziamenti, in attesa delle eventuali disposizioni della legge di Stabilità su partecipazioni societarie e investimenti mobiliari

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

	ALL. A - PREVENTIVO						
	(previsto dall' articolo 6 - comma 1)						
	Previsione Consuntivo al 31/12/2014	Preventivo anno corrente	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO,FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	15.980.000,00	10.500.000,00		10.500.000,00			10.500.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.800.000,00	2.800.000,00			2.800.000,00		2.800.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	280.000,00	370.000,00		200.000,00	120.000,00	50.000,00	370.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	130.000,00	220.000,00			210.000,00	10.000,00	220.000,00
5) Variazione delle rimanenze	10.000,00	10.000,00		10.000,00			10.000,00
Totale proventi correnti (A)	19.200.000,00	13.900.000,00	0,00	10.710.000,00	3.130.000,00	60.000,00	13.900.000,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(3.400.000,00)	(3.720.000,00)	(418.321,00)	(1.047.780,00)	(2.077.879,00)	(176.020,00)	(3.720.000,00)
7) Funzionamento	(4.300.000,00)	(4.460.000,00)	(814.416,78)	(1.735.163,49)	(1.821.357,83)	(89.061,90)	(4.460.000,00)
8) Interventi economici	(5.200.000,00)	(2.200.000,00)				(2.200.000,00)	(2.200.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(6.400.000,00)	(4.170.000,00)		(4.170.000,00)			(4.170.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(19.300.000,00)	(14.550.000,00)	(1.232.737,78)	(6.952.943,49)	(3.899.236,83)	(2.465.081,90)	(14.550.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(100.000,00)	(650.000,00)	(1.232.737,78)	3.757.056,51	(769.236,83)	(2.405.081,90)	(650.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	150.000,00	150.000,00		150.000,00			150.000,00
11) Oneri finanziari							
Risultato gestione finanziaria	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	400.000,00	640.000,00		640.000,00			640.000,00
13) Oneri straordinari	(100.000,00)	(140.000,00)		(140.000,00)			(140.000,00)
Risultato gestione straordinaria	300.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	350.000,00	0,00	(1.232.737,78)	4.407.056,51	(769.236,83)	(2.405.081,90)	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	30.000,00	40.000,00		40.000,00			40.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	170.000,00	300.000,00		300.000,00			300.000,00
Totale Immob. Finanziarie	5.080.000,00						0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.280.000,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00

IL SEGRETARIO
Gennaro Agnone

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 3)

	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.500.000,00		18.930.000,00
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	200.000,00		150.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	160.000,00		110.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	40.000,00		40.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.500.000,00		15.980.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.800.000,00		2.800.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4) incremento di immobili per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi		390.000,00		260.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	390.000,00		260.000,00	
Totale valore della produzione (A)		13.900.000,00		19.200.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00
7) per servizi		4.817.000,00		7.602.500,00
a) erogazione di servizi istituzionali	2.200.000,00		5.200.000,00	
b) acquisizione di servizi	1.834.882,00		1.792.600,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	273.118,00		160.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	509.000,00		449.900,00	
8) per godimento beni di terzi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9) per il personale		3.720.000,00		3.400.000,00
a) salari e stipendi	2.678.000,00		2.580.500,00	
b) oneri sociali	676.000,00		534.000,00	
c) trattamento fine rapporto	300.000,00		230.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	66.000,00		55.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.170.000,00		6.400.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.000,00		5.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	438.000,00		495.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.730.000,00		5.900.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00
12) accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione		1.840.000,00		1.894.500,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	500.000,00		400.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	1.340.000,00		1.494.500,00	
Totale costi (B)		14.550.000,00		19.300.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-650.000,00		-100.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
16) altri proventi finanziari	0,00	147.000,00		148.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	147.000,00		148.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
17) interessi ed oneri finanziari		0,00		0,00
a) interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00	
17 bis) utile e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		150.000,00		150.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	640.000,00	640.000,00	400.000,00	400.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	140.000,00	140.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		500.000,00		300.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		350.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		350.000,00

IL SEGRETARIO
 Gennaro Agnone

IL PRESIDENTE
 Tommaso De Simone

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (previsto dall'art.1 comma 2)						
	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.500.000,00		12.800.000,00		11.200.000,00
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	200.000,00		200.000,00		200.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	160.000,00		160.000,00		160.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	0,00		0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.500.000,00		9.700.000,00		8.100.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.800.000,00		2.900.000,00		2.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) incremento di immobili per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi		390.000,00		450.000,00		450.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	390.000,00		450.000,00		450.000,00	
Totale		13.900.000,00		13.260.000,00		11.660.000,00
valore della produzione (A)						
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) per servizi		4.817.000,00		4.557.000,00		3.737.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	2.200.000,00		2.040.000,00		1.320.000,00	
b) acquisizione di servizi	1.834.882,00		1.784.882,00		1.704.882,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	273.118,00		223.118,00		203.118,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	509.000,00		509.000,00		509.000,00	
8) per godimento beni di terzi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9) per il personale		3.720.000,00		3.620.000,00		3.520.000,00
a) salari e stipendi	2.678.000,00		2.628.000,00		2.578.000,00	
b) oneri sociali	676.000,00		646.000,00		616.000,00	
c) trattamento fine rapporto	300.000,00		280.000,00		260.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
e) altri costi	66.000,00		66.000,00		66.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.170.000,00		3.880.000,00		3.300.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	438.000,00		438.000,00		438.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.730.000,00		3.440.000,00		2.860.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione		1.840.000,00		1.800.000,00		1.700.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	500.000,00		500.000,00		500.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	1.340.000,00		1.300.000,00		1.200.000,00	
Totale		14.550.000,00		13.860.000,00		12.260.000,00
costi (B)						

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-650.000,00		-600.000,00		-600.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16) altri proventi finanziari	0,00	147.000,00	0,00	97.000,00	0,00	97.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	147.000,00		147.000,00		147.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi	0,00		0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17 bis) utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		150.000,00		100.000,00		100.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0,00
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		500.000,00		500.000,00		500.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

IL SEGRETARIO
Gennaro Agnone

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**ENTRATE**

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.200.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	30.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.000,00
1400	Diritti di segreteria	2.800.000,00
1500	Sanzioni amministrative	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	0,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.000,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	0,00
2201	Proventi da verifiche metriche	90.000,00
2202	Concorsi a premio	5.000,00
2203	Utilizzo banche dati	0,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	130.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	0,00
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	0,00
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	120.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	0,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	0,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	0,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	0,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	0,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	0,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	0,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	0,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	0,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	0,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	0,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	0,00
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	0,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	0,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	0,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	30.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	150.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	0,00
4202	Altri fitti attivi	0,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	0,00
4204	Interessi attivi da altri	100.000,00
4205	Proventi mobiliari	5.000,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00

	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	0,00
5101	Alienazione di terreni	0,00
5102	Alienazione di fabbricati	0,00
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	0,00
5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	0,00
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	0,00
5304	Alienazione di altri titoli	0,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	0,00
6102	Contributi e trasferimenti in c/capitale da enti di ricerca statali	0,00
6103	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	0,00
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	0,00
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	0,00
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	0,00
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	0,00
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	0,00
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	0,00
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	0,00
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	0,00
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	0,00
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	0,00
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	0,00
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	0,00
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	0,00
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	0,00
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	0,00
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	0,00
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	0,00
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	0,00
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	0,00
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	0,00
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0,00
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	0,00
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	0,00
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	0,00
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.000,00
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	0,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	0,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	70.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	0,00
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	0,00
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.500.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	0,00
8200	Mutui e prestiti	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA <i>(riscossioni codificate dal cassiere)</i>	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE <i>(riscossioni codificate dal cassiere)</i>	0,00

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	PERSONALE										
	Competenze a favore del personale										
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.000,00	465.000,00	420.000,00	45.000,00	150.000,00	330.000,00	0,00			
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00			
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Ritenute a carico del personale										
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.000,00	77.500,00	70.000,00	7.500,00	25.000,00	55.000,00				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	30.000,00	155.000,00	140.000,00	15.000,00	50.000,00	110.000,00				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.600,00	18.600,00	16.800,00	1.800,00	6.000,00	13.200,00				
	Contributi a carico dell'ente										
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.000,00	170.500,00	154.000,00	16.500,00	55.000,00	121.000,00				

1302	Contributi aggiuntivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Interventi assistenziali										
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00				
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.800,00	9.300,00	8.400,00	900,00	3.000,00	6.600,00				
	Altre spese di personale										
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	900,00	4.650,00	4.200,00	450,00	1.500,00	3.300,00				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00				
1599	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.400,00	12.400,00	11.200,00	1.200,00	4.000,00	8.800,00				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00				
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	600,00	3.100,00	2.800,00	300,00	1.000,00	2.200,00				
2104	Altri materiali di consumo	1.980,00	10.230,00	9.240,00	990,00	3.300,00	7.260,00				
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00				
2107	Lavoro interinale	3.000,00	15.500,00	14.000,00	1.500,00	5.000,00	11.000,00				
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00	3.100,00	2.800,00	300,00	1.000,00	2.200,00				
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00				
2112	Spese per pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.400,00	58.900,00	53.200,00	5.700,00	19.000,00	41.800,00				
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.800,00	9.300,00	8.400,00	900,00	3.000,00	6.600,00				
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	840,00	4.340,00	3.920,00	420,00	1.400,00	3.080,00				
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.400,00	43.400,00	39.200,00	4.200,00	14.000,00	30.800,00				
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00				
2121	Spese postali e di recapito	3.900,00	20.150,00	18.200,00	1.950,00	6.500,00	14.300,00				
2122	Assicurazioni	1.800,00	9.300,00	8.400,00	900,00	3.000,00	6.600,00				
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	66.000,00	341.000,00	308.000,00	33.000,00	110.000,00	242.000,00				
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.700,00	13.950,00	12.600,00	1.350,00	4.500,00	9.900,00				
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.700,00	13.950,00	12.600,00	1.350,00	4.500,00	9.900,00				
2126	Spese legali	2.400,00	12.400,00	11.200,00	1.200,00	4.000,00	8.800,00				
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00				
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.000,00	155.000,00	140.000,00	15.000,00	50.000,00	110.000,00				
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	300,00	1.550,00	1.400,00	150,00	500,00	1.100,00				

	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI										
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00				
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00				
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00				
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00				
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00				

	ALTRE SPESE CORRENTI										
	Rimborsi										
4101	Rimborso diritto annuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00				
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Godimenti di beni di terzi										
4201	Noleggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4202	Locazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4203	Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4204	Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4205	Licenze software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4305	Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4399	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Imposte e tasse										
4401	IRAP	13.200,00	68.200,00	61.600,00	6.600,00	22.000,00	48.400,00				
4402	IRES	1.200,00	6.200,00	5.600,00	600,00	2.000,00	4.400,00				
4403	I.V.A.	600,00	3.100,00	2.800,00	300,00	1.000,00	2.200,00				
4405	ICI	3.000,00	15.500,00	14.000,00	1.500,00	5.000,00	11.000,00				
4499	Altri tributi	30.000,00	155.000,00	140.000,00	15.000,00	50.000,00	110.000,00				
	Altre spese correnti										
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00	0,00				
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00	0,00				
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
4507	Commissioni e Comitati	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00				
4508	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	INVESTIMENTI FISSI										
	Immobilizzazioni materiali										
5101	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
5102	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00				
5103	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00				
5104	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5105	Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5106	Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5149	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5151	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5152	Hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
5157	licenze d' uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

	Immobilizzazioni finanziarie										
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5203	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5204	Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5299	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI										
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7300	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
	Concessione di crediti										
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00				
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7500	Altre operazioni finanziarie	92.100,00	475.850,00	429.800,00	46.050,00	153.500,00	337.700,00				
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
8200	Rimborso mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				



Piano degli Indicatori e dei **Risultati Attesi di Bilancio** **(PIRA)** **Anno 2015**

Introduzione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

Requisiti del PIRA

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

PIRA anno 2015

Per l'anno 2015, come per il precedente, il PIRA è stato redatto tenendo di mira l'orizzonte temporale dell'anno.

Gli obiettivi operativi, presenti nel PIRA, sono ispirati alle linee strategiche enunciate nella Relazione Previsionale e Programmatica riferita all'anno 2015.

Sono stati individuati, per le varie missioni e Programmi, sette obiettivi operativi, con almeno un indicatore per ciascuno di essi.

Fa eccezione la Missione "Fondi da ripartire", per la quale non è stato individuato alcun obiettivo, in quanto non risultano previsti nel bilancio di previsione.

Non è possibile, allo stato, riferire circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente documento programmatico, in quanto la rilevazione annuale riferita al 2014, potrà essere fatta solo agli inizi del prossimo anno. Pertanto dal prossimo PIRA sarà possibile relazionare sul raggiungimento dei risultati attesi.

Occorre precisare che da gennaio prossimo, l'ente camerale procederà a lavorare sugli altri obiettivi operativi che, riportati nel Piano della Performance 2015-2017, integreranno quelli previsti nel presente Piano.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2015

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
Programma	<i>005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	<i>004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	<i>005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	<i>002 – Indirizzo politico</i>	<i>004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	<i>001 – Fondi da assegnare</i>	<i>002 – Fondi da riserve speciali</i>
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

Missione	011 – Competitività delle Imprese	
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	54,78%	55,00%		

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	48,86	25,00%		

Sul dato previsionale, relativo ai due indicatori, influisce la già deliberata riduzione del diritto annuale (art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), che comporta una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno sottoposte sotto la lente d'ingrandimento.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	12,21%	13,0%		

PIRA 2015

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	39,08%	39,0%		

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	21,70	14,0		

In relazione all'indicatore n. 2, si nota un incremento del numero dei giorni riferita all'anno 2013 (21,70) rispetto all'anno 2012 (19,10) e riportato come ultimo valore osservato nel precedente PIRA. Premesso che il 2013 non rientra nel monitoraggio previsto dal precedente Piano degli Indicatori Attesi e dei Risultati di Bilancio anno 2014, corre l'obbligo precisare che sul dato 2013 influiscono le oltre ventimila pratiche relative alla comunicazione della PEC da parte delle ditte individuali. La scadenza fissata dalla normativa ha, infatti, determinato un afflusso anomalo di pratiche, la cui consistenza ha reso, di fatto, materialmente impossibile la gestione delle stesse nei tempi e termini ordinari.

Inoltre il dato rilevato da Priamo è influenzato dalla presenza di un modello – SE/sede secondaria -, che riguarda l'apertura di un protocollo intercamerale, per il quale è prevista, di norma, l'evasione automatica. Nella fattispecie, invece, il sistema non ha "riconosciuto" il modello – che peraltro viene sottratto al normale flusso di pratiche telematiche assegnate agli istruttori – generando, di fatto, un ritardo (364 giorni), che ha inciso fortemente sui tempi medi di lavorazione camerale.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,11 %	1,20%		

PIRA 2015

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL.	Infocert; Movimprese	3,61%	5,00%		

PIRA 2015

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	837.575,12	500.000,00		

Sul dato previsionale influisce la già deliberata riduzione del diritto annuale (art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), che comporta una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno sottoposte sotto la lente d'ingrandimento.

PIRA 2015

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tempo medio di pagamento delle fatture passive						
Cosa misura	Tempo medio necessario alla Camera di commercio per pagare le fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo i tempi di pagamento dei fornitori.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Valore assoluto	Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno n / N. fatture passive pagate nell'anno n	XAC/Oracle applications	21	20		

Indicatore 2	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Percentuale	N. fatture passive pagate nell'anno n entro 30 gg / N. fatture passive pagate nell'anno n	XAC/Oracle applications	79,54%	80%		

IL SEGRETARIO GENERALE

Gennaro Agnone

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

BILANCIO DI PREVISIONE ASIPS 2015

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS
ANNO 2015****RICAVI****VOCI DI BILANCIO****IMPORTI**

A1) Proventi da servizi	€	20.000,00
A2) Altri proventi e rimborsi	€	400.900,00
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	30.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	200.000,00

TOTALE RICAVI**€ 650.900,00****COSTI****VOCI DI BILANCIO****IMPORTI**

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	23.618,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	91.806,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	27.878,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	6.879,00
B7e) Altri costi del personale	€	5.265,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	30.422,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	6.667,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	648,00
C10) Spese Programmi e attività	€	447.487,00

TOTALE COSTI**€ 650.900,00**IL PRESIDENTE
(Antonio Diana)



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

ENTRATE



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A1

PROVENTI DA SERVIZI

Art. n. 1 - Quote di partecipazione corsi € 20.000,00

TOTALE PROVENTI DA SERVIZI € **20.000,00**

NOTE

Art. n. 1 - Si prevede di incamerare quote di partecipazione alle iniziative formative in programma per il 2015.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A2

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1 -	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	400.648,00
Art. n. 2 -	Interessi attivi c/c bancario e postale- Previsione 2015	€	252,00

TOTALE INTERESSI ATTIVI	€	400.900,00
--------------------------------	----------	-------------------

NOTE

- Art. n. 1 -2** Si prevede di incamerare ricavi da prestazioni di servizi CCIAA per la realizzazione di iniziative formative e di sostegno al sistema economico provinciale attraverso iniziative tese alla diffusione della conoscenza, del sapere economico e del territorio. Inoltre la voce include la parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso per un totale di € 648,00.
- Art. n. 3 -** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca e posta previste per il 2014



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A4

CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Art. n. 1 -	Contributi Regionali/comunitari	€	30.000,00
--------------------	---------------------------------	---	-----------

TOTALE PROVENTI DA SERVIZI	€	30.000,00
-----------------------------------	----------	------------------

NOTE

Art. n. 1 - Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione a bandi comunitari, reg.li o naz.li.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A6

CONTRIBUTI CCIAA
in conto esercizio

Art. n. 1 - Contributo CCIAA anno 2015 € 200.000,00

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA

€ 200.000,00

NOTE

Art. n. 1 Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2015 è di € 200.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SPESE

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****CAPITOLO DEL BILANCIO B6****FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI**

Art. n. 1 -	Compensi Collegio dei revisori	€	15.552,00
Art. n. 2 -	Rimborsi spese revisori	€	1.000,00
Art. n. 3 -	Rimborsi spese consiglieri	€	1.000,00
Art. n. 4 -	Gettoni di Presenza al CdA	€	3.600,00
Art. n. 5 -	Contributi Inps a carico Asips	€	2.413,00
Art. n. 6 -	Contributi Inail a carico Asips	€	53,00

TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI	*	€	23.618,00
--	----------	----------	------------------

NOTE

Art. n. 1-4	Il compenso del Presidente e dei Revisori, nonché i gettoni di presenza al CdA, sono stati esposti secondo quanto fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
Art. n. 2 -	I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
Art. n. 3 -	Si prevedono rimborsi spese per i consiglieri dell'Azienda calcolati sulla base di un quindo del costo della benzina per chilometro.
Art. n. 4 -	Si prevede la realizzazione di 15 Consigli di amministrazione con 8 gettoni di presenza di € 30,00, il cui importo è stato fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
Art. n. 6	I contributi Inps sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui gettoni ai consiglieri che, per la loro posizione fiscale e previdenziale, sono assoggettati all'aliquota ridotta, attualmente pari al 22%.
Art. n. 7	I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui gettoni dei consiglieri e revisori, nonché sui compensi di questi ultimi, che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.

CAPITOLO DEL BILANCIO B7a

COSTO DELL'ORGANO DIRETTIVO A FONDO DIRIGENZIALE DELLA CCIAA

Art. n. 1-	Compenso Direttore Azienda	€	10.230,00
-------------------	-----------------------------------	----------	------------------

TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI	*	€ 10.230,00
--	----------	--------------------

NOTE

Art. n. 1 - Il Compenso del Direttore dell'Azienda, sulla base del proprio impegno e delle responsabilità per la funzione che riveste, è stato calcolato secondo le direttive del Ministero dell'Industria che, con circolare n. 3258/c del 31/10/1991, ha fissato per lo stesso un compenso parametrato a 50 ore mensili di impegno per la classe di bilancio dell'ASIPS. L'importo su indicato viene accreditato dall'Azienda al Fondo Dirigenziale della CCIAA.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7b****EMOLUMENTI AL PERSONALE
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO****PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2015 AL 31/12/2015**

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 1.749,07	€ 540,37	€ 2,07	€ 237,00	€ 87,45	€ 75,14	€ 267,23
1	1	€ 1.575,56	€ 537,52	€ 2,07		€ 78,78	€ 137,48	€ 5,98
1	3	€ 1.164,87	€ 527,91	€ 2,07			€ 64,56	€ 4,81
TOTALI		€ 4.489,50	€ 1.605,80	€ 6,21	€ 237,00	€ 166,23	€ 277,18	€ 278,02

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base	€ 3.324,63	14	€ 46.545,00
Paga base personale in maternità	€ 1.164,87	9	€ 10.484,00
Contingenza	€ 1.077,89	14	€ 15.090,00
Contingenza personale in maternità	€ 527,91	9	€ 4.751,00
Terzo elemento	€ 4,14	14	€ 58,00
Terzo elemento personale in maternità	€ 2,07	9	€ 19,00
Superminimo	€ 237,00	14	€ 3.318,00
Indennità di cassa 5%	€ 166,23	12	€ 1.995,00
Scatti di anzianità	€ 212,62	14	€ 2.977,00
Scatti di anzianità personale in maternità	€ 64,56	9	€ 581,00
Scatti di anzianità aggiuntivi	€ 25,46	1	€ 25,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 273,21	14	€ 3.825,00
Bilateralità personale in maternità	€ 4,81	9	€ 43,00
Compensi per lavoro straordinario**			€ 2.094,54
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		*	€ 91.806,00

*L'importo risulta essere stato stimato sulla base di quanto stabilito dal CCNL del commercio in materia di trattamento economico.

**La quota di straordinario è stata calcolata, come per le altre annualità, considerando 200 ore per i soli dipendenti di III livello (Il limite massimo previsto dal CCNL è stato elevato attualmente a 250 ore annue).

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****CAPITOLO DEL BILANCIO B7c****ONERI SOCIALI
CONTRIBUTI I.N.P.S. E INAIL
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 26.913,00

Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%
sugli emolumenti corrisposti

	imponibile	aliquota
€	92.866,20	28,98% (aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente)

Art. n. 2 - CONTRIBUTI QUAS € 350,00

Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro

Art. n. 3 - CONTRIBUTI FONDO EST € 240,00

Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro

Art. n. 4 - PREMIO I.N.A.I.L. PERSONALE TEMPO INDETERMINATO € 375,00

Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio

	imponibile	4x1000	1% sul premio
€	92.866,20	€ 371,46	€ 3,71

TOTALE ONERI SOCIALI	€ 27.878,00
-----------------------------	--------------------

NOTE

Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.

Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile

Art. n.1-4



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B7d

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 -	ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€	6.879,00
	retribuzioni lorde div. 13.5		

	imponibile	Calcolo
€	92.866,20	13,50

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	6.879,00
--	----------	-----------------

NOTE

Art. n. 1 - L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto.
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7e****ALTRI COSTI DEL PERSONALE**

STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE		totali
Quota parcheggio a carico ASIPS**	€	775,00
Visite mediche dipendenti	€	150,00
TOTALE STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI	€	925,00
FRINGE BENEFITS		totali
Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da Euro 7,00 per ogni dipendente al netto del periodo di assenza per maternità:		
3 dipendenti x 240 gg x 7,00	€	4.340,00
TOTALE FRINGE BENEFITS	€	4.340,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€	5.265,00

NOTE

**La quota di parcheggio prevista per i dipendenti è considerata al 50% del costo totale.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	5,29
Differenza tassabile	€	1,71
giorni presunti di maturazione del buono	240 x 2 unità + 140 x 1 unità	620
Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile	€	1.060,20

COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

retribuzioni lorde	€	91.806,00
buoni pasto tassabili	€	1.060,20

TOTALE IMPONIBILE € **92.866,20** *28,98 a carico asips quota inps € 26.912,62

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE**
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a****SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Art. n. 1 -	Spese telefoniche fisse	€	2.300,00
Art. n. 2 -	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	16.000,00
Art. n. 3 -	Assistenza software al programma di contabilità	€	650,00
Art. n. 4 -	Spese per rinnovo della certificazione di qualità	€	1.000,00
Art. n. 5 -	Responsabile RSPP	€	1.102,00
Art. n. 6 -	Collegamenti internet	€	270,00
Art. n. 7 -	Spese per adeguamento trasparenza	€	900,00
Art. n. 8 -	Manutenzione attrezzature	€	500,00
Art. n. 9 -	Oneri bancari	€	700,00
Art. n. 10 -	Spese e oneri postali	€	500,00
Art. n. 11 -	Spese per la formazione del personale	€	500,00

TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**€ 24.422,00****NOTE**

Art. 1-12: Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

Art. 2 La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
(CONSULENZE GENERALI DI
ORGANIZZAZIONE)

Art. n. 1 - Consulenza contabile Asips € 6.000,00

TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE € 6.000,00

NOTE

Art. n. 1 Si prevede la consulenza per l'assistenza contabile come da contratto in essere.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Art. n. 1 -	Spese generali(Cancelleria, stampati , ecc.)	€	600,00
--------------------	---	----------	---------------

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	600,00
---	----------	---------------

NOTE

Art. 1-3: Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE
(IRAP)**

Art. n. 1 - I.R.A.P. € 6.067,00

TOTALE IRAP € **6.067,00**

NOTE

Art. n. 1 - Previsione anno 2014 a+b+c
In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2014, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.

a) IRAP (4,97%) SU PROGETTI € 500,00

L'importo è stato stimato sulla base delle collaborazioni occasionali e a progetto che si presume di instaurare nel 2013 per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché del costo sostenuto nelle annualità precedenti.

b) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI € 952,00

L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2014.

c) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI € 4.615,00

L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B9

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Art. n. 1 - AMMORTAMENTI € 648,00

TOTALE AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € **648,00**

NOTE

Art. n. 1 - Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ordinarie al costo storico dei beni iscritti nel libro beni ammortizzabili. Il costo è coperto dal Fondo Acquisizioni patrimoniali relativo al contributo ricevuto dalla CCIAA per l'acquisto di tali attrezzature.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

Scheda n. 1-3 **FORMAZIONE** € 56.000,00

Scheda n. 4-8 **INNOVAZIONE E SVILUPPO** € 84.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA € **140.000,00***

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU DELEGA

AREA DI INTERVENTO:

- FORMAZIONE	€	28.800,00
- INNOVAZIONE E SVILUPPO**	€	258.687,00
- ATTIVITA' A VALERE SU BANDI REG.LI/NAZ.LI/COMUNITARI***	€	20.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU DELEGA	€	307.487,00	*
---	----------	-------------------	----------

NOTE

*I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A1 art. 2 dei Ricavi)

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

** Tale voce di spesa è relativa anche al costo per l'ammortamento delle attrezzature acquistate con il fondo acquisizioni

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi UE, Reg.li, naz.li.

Allegato G

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2015 (previsto dall'art. 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2014	PREVENTIVO ANNO 2015	FORMAZIONE	INNOVAZIONE E SVILUPPO	ATTIVITA' A VALERE SU BANDI COMINITARI, REG.LI E NAZ.LI	COSTI DI STRUTTURA	
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	€ 25.000,00	€ 20.000,00				€ 20.000,00	€ 20.000,00
2) Altri proventi o rimborsi		€ 400.900,00	€ 40.000,00	€ 346.880,00		€ 14.020,00	€ 400.900,00
3) Contributi da organismi comunitari							€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 30.000,00			€ 30.000,00		€ 30.000,00
5) Altri contributi							€ -
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00			€ 200.000,00
Totale (A)	€ 525.000,00	€ 650.900,00	€ 120.000,00	€ 466.880,00	€ 30.000,00	€ 34.020,00	€ 650.900,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
6) Organi istituzionali	€ 19.819,00	€ 23.618,00				€ 23.618,00	€ 23.618,00
7) Personale	€ 120.148,00	€ 142.058,00	€ 29.633,00	€ 104.006,00	€ 8.419,00		€ 142.058,00
8) Funzionamento	€ 43.420,00	€ 37.089,00	€ 5.567,00	€ 19.539,00	€ 1.581,00	€ 10.402,00	€ 37.089,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 648,00	€ 648,00		€ 648,00			€ 648,00
Totale (B)	€ 184.035,00	€ 203.413,00	€ 35.200,00	€ 124.193,00	€ 10.000,00	€ 34.020,00	€ 203.413,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
10) Spese per progetti e iniziative	€ 375.555,00	€ 447.487,00	€ 84.800,00	€ 342.687,00	€ 20.000,00	€ -	€ 447.487,00
Totale (C)	€ 375.555,00	€ 447.487,00	€ 84.800,00	€ 342.687,00	€ 20.000,00	€ -	€ 447.487,00

IL PRESIDENTE ASIPS
(Antonio Diana)



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE A.S.I.P.S. ANNO 2015

Prima di illustrare le iniziative in programma per il 2015, si ritiene doveroso precisare che il bilancio di previsione è stato redatto in una ottica di ordinaria gestione.

Ciò in attesa che la fusione per incorporazione – in cui l'Asips sarà soggetto incorporante ed Agrisviluppo, altra azienda camerale, soggetto incorporato – deliberata dalla CCIAA con provvedimento 106 del 25 luglio 2014, sia completata in tutti i passaggi attuativi e produca i suoi effetti formali.

Il documento contabile prende le mosse dal provvedimento 139 del 12/11/2014, con il quale la Giunta della Camera di Commercio, in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2015, ha deliberato *"...un contributo complessivo destinato all'unico organismo che sarà presente nel 2015 derivante dalla fusione per incorporazione di Agrisviluppo in Asips"*, pari ad € 400.000,00.

L'Asips ha provveduto a redigere il bilancio preventivo, per l'anno 2015, tenendo conto, da un lato, delle indicazioni promanate dalla Camera di Commercio in sede di definizione delle linee programmatiche, dall'altro, quantificando le scelte strategiche in sinergia ed armonia con l'Azienda Speciale Agrisviluppo, anch'essa destinataria dell'analogo ed unico contributo deliberato con provvedimento 139/14.

Secondo tale orientamento, l'Asips, anche per il 2015, tenendo conto del periodo di crisi che sta caratterizzando la nostra economia, si propone di indirizzare le proprie attività a sostegno del sistema delle imprese e del mercato casertano, negli ambiti operativi riferiti alla formazione, all'innovazione, al trasferimento tecnologico ed alla responsabilità sociale.

Inoltre, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, intende porre in essere anche iniziative funzionali ai servizi camerali, sperimentando anche la possibilità di proporsi come ente attuatore di interventi, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali, ovvero compartecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati.

In particolare, il programma di attività che si vuole porre in essere nel 2015 conferma la tendenza dell'Asips a diversificare i propri servizi, per proporsi al mondo delle imprese come



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

soggetto in grado sostenerle nei percorsi di sviluppo, coprendo un'area variegata nell'ambito della quale offrire assistenza e consulenza, formazione, creazione di nuova imprenditoria, qualificazione professionale, innovazione e trasferimento tecnologico.

Il tutto, attivando una rete di collegamenti con altri soggetti istituzionali che, oltre a garantire la qualità dei servizi, la pone al centro di un sistema relazionale dal quale attinge ad al quale dà quell'autorevolezza necessaria a chi rivendica la propria natura di punto di riferimento per le imprese e per le istituzioni impegnate sul fronte dello sviluppo economico locale.

Destinatari dei programmi sono, ancora una volta, le imprese, gli operatori economici, coloro che intendono qualificare la propria professionalità ed arricchire la propria esperienza per proporsi nel mondo del lavoro, quanti intendono acquisire le conoscenze necessarie per sperimentare l'intrapresa economica. Tutto ciò è arricchito da iniziative mirate a comprendere ed a spiegare alcuni aspetti delle dinamiche fondamentali che caratterizzano la realtà economica e produttiva della provincia.

Le attività previste, in conformità alle linee programmatiche approvate dalla Camera di Commercio, di cui riprendono alcuni temi, relativamente ai quali appare più intenso il collegamento con il ruolo e la funzione tradizionalmente riconosciuti all'Asips, mirano a:

- incentivare l'occupazione;
- favorire processi d'innovazione e sviluppo;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del ruolo sociale dell'impresa e delle sue implicazioni.

Tutte le attività indicate derivano da un monitoraggio delle esigenze delle varie categorie produttive presenti nel tessuto economico della provincia di Caserta.

Si illustrano di seguito le aree di intervento alle quali sono riconducibili le iniziative che si prevede di attuare nell'annualità 2015:

FORMAZIONE

In considerazione della consolidata esperienza nel settore della formazione informatica, rafforzata dall'ottenimento dell'accreditamento AICA, quale test center per il conseguimento della patente europea Ecdl, l'Asips nel 2015 intende realizzare due edizioni del corso di informatica, finalizzate a migliorare la qualificazione informatica dei dipendenti delle imprese e dei disoccupati/inoccupati della provincia.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Inoltre, preso atto dell'esigenza più volte rappresentata da alcune associazioni di categoria, intende fornire alle imprese uno strumento agile per conoscere i modelli più attuali del marketing e della comunicazione.

Si ritiene, altresì, preminente, favorire il raccordo tra sistema formativo e imprenditoriale per sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, realizzando iniziative di orientamento e formazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado (in particolare a quelli delle ultime classi), con l'intento di ampliarne le conoscenze e favorirne il processo di crescita e di scelta.

L'azienda, naturalmente, opererà puntando sempre al mantenimento del sistema di certificazione di qualità e all'accreditamento da parte della Regione Campania.

INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel quadro degli strumenti a favore delle imprese, al fine di rafforzare lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e, dunque, la loro spendibilità nel mondo del lavoro, l'Asips, anche supportata dalla riforma del mercato del lavoro che ha riconosciuto nell'apprendistato lo strumento principale sul quale puntare per il rilancio dell'imprenditoria giovanile, intende proseguire il suo impegno su tale tema prevedendo la possibilità di un sostegno alle imprese che vi abbiano fatto ricorso

Sempre per soddisfare le esigenze e la propensione delle aziende in materia di innovazione, quale leva per il rilancio della competitività, anche per il 2015 sono in programma delle azioni in materia che prevedono l'attribuzione di voucher per interventi di sostegno alle imprese, nonché il sostegno all'implementazione di un approccio innovativo alle strategie di promozione delle attività produttive e del territorio.

Inoltre, per sostenere e stimolare percorsi di autoimprenditorialità, soprattutto in un contesto economico dove il mercato del lavoro è fortemente in crisi e la disoccupazione dilaga nella componente giovanile, si intende avviare un percorso di formazione e di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili in forma cooperativa.

Si è prevista, altresì, un'azione sulla responsabilità sociale a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione sociale e ambientale delle imprese casertane, finalizzata a favorire l'adozione di una politica aziendale che sappia conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità futura.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Nell'ambito delle aree di intervento sopra indicate sono previste, altresì, attività da realizzare su delega della CCIAA con l'auspicio, quindi, che la Camera di Commercio, nel corso dell'annualità 2015, possa utilizzare sempre più l'Asips non solo quale strumento operativo per rivolgersi alle aziende sui temi della formazione, dell'innovazione e della valorizzazione del territorio, ma anche quale mezzo attraverso il quale erogare i propri servizi al sistema imprenditoriale che all'ente si rivolge in qualità di utente.

Tutte le iniziative ammesse a contributo, nonché quelle previste su delega camerale, sono state dettagliate nelle relative schede progetto allegate alla presente relazione.

Il Presidente, per quanto attiene alla specifica delle singole voci di bilancio, rinvia al prospetto analitico allegato alla presente.

Si ritiene, invece, opportuno soffermarsi sulla voce "costi di struttura", atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

Tali costi, come chiarito dalla circolare del MSE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo (€ 203.413,00) bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che da previsione sono pari ad € 34.020,00.

Per opportuna chiarezza di bilancio, è stata inserita nello schema ministeriale una colonna "Costi di Struttura" che evidenzia gli oneri relativi al funzionamento dell'azienda.

Ciò consente di confrontare, in modo immediato, tali oneri con le "risorse proprie" ai fini della misurazione della capacità di autofinanziamento dell'Asips.

Da tale raffronto emerge la totale copertura di tali costi con ricavi da prestazioni di servizi, in particolare con parte delle quote di partecipazione ai corsi nonché con gli interessi attivi maturati sui c/c.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle seguenti aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse:

- formazione;
- innovazione e sviluppo;
- attività a valere su bandi comunitari, nazionali e regionali.

Si riassume, pertanto, la ripartizione dei costi di struttura, che si prevede di sostenere nel 2015, nel quadro programmatico delle risorse, e la relativa copertura finanziaria.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	RICAVI ORDINARI A COPERTURA DEI COSTI
FORMAZIONE	11.200,00	(Altri proventi e rimborsi)
	24.000,00	(Contributo CCIAA)
INNOVAZIONE E SVILUPPO	88.193,00	(Altri proventi e rimborsi)
	36.000,00	(Contributo CCIAA)
ATTIVITÀ A VALERE SU BANDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI	10.000,00	(Altri contributi ue, reg.li o naz.li)
COSTI DI STRUTTURA	33.768,00	(Quote partecipazione ai corsi)
	252,00	(Interessi su c/c)
TOTALE	203.413,00	

Per quanto attiene al risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio 2014, si presume di chiudere il bilancio con un disavanzo di esercizio per la scarsa quantità di commesse esterne rispetto a quelle preventivate.

IL PRESIDENTE*(Antonio Diana)* /



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

BILANCIO PREVENTIVO 2015 RIEPILOGO SCHEDE PROGETTO

ATTIVITA' DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DELLA CCIAA

Area di intervento:		FORMAZIONE
SCHEDA n. 1	CORSI DI INFORMATICA	€ 40.000,00
SCHEDA n. 2	CORSI WEB MARKETING	€ 20.000,00
SCHEDA n. 3	PROGETTO SCUOLA	€ 20.000,00
TOTALE CONTRIBUTO AREA FORMAZIONE		€ 80.000,00

Area di intervento:		INNOVAZIONE E SVILUPPO
SCHEDA n. 4	FORMAZIONE, INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 15.000,00
SCHEDA n. 5	START UP TERRA DI LAVORO	€ 15.000,00
SCHEDA n. 6	QUALITA' E IMPRESE	€ 15.000,00
SCHEDA n. 7	APPRENDISTATO	€ 50.000,00
SCHEDA n. 8	IMPRESA RESPONSABILE	€ 25.000,00
TOTALE CONTRIBUTO AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO		€ 120.000,00

TOTALE SCHEDE PROGETTO	€ 200.000,00
-------------------------------	---------------------

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

SCHEDA PROGETTO n. 1

Titolo:	CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA ECDL – N. 2 EDIZIONI
Area di intervento:	FORMAZIONE
Obiettivi:	In considerazione della consolidata esperienza dell'Asips nella formazione informatica, rafforzata dall'ottenimento dell'accREDITAMENTO AICA quale test center per il conseguimento della patente europea Ecdl, si prevede anche per il 2015 la realizzazione di n. 2 edizioni dei corsi di informatica.
Contenuto:	I corsi verteranno sui seguenti argomenti conformi al syllabus Aica per la Nuova Ecdl: Modulo 1: Computer Essentials Modulo 2: Online Essentials Modulo 3: Word Processing Modulo 4: Spreadsheets Modulo 5: IT Security Modulo 6: Presentation Modulo 7: Online Collaboration
Destinatari:	Disoccupati e dipendenti di impresa, diplomati, residenti in provincia di Caserta
Durata:	130 ore per ciascun corso
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito aziendale, inserzioni su giornali locali, congiuntamente o alternativamente
Risultati attesi:	Migliorare la qualificazione informatica dei dipendenti delle imprese e dei disoccupati della provincia
Contributo CCIAA:	€ 40.000,00
Sede di svolgimento:	Asips- Piazza S. Anna Pal. Era - Caserta

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SCHEDA PROGETTO n.2

Titolo:	CORSI WEB MARKETING
Area di intervento:	FORMAZIONE
Obiettivi:	L'Asips, preso atto dell'esigenza più volte rappresentata da alcune associazioni di categoria, intende fornire alle imprese uno strumento agile per conoscere i modelli più attuali del marketing e della comunicazione.
Contenuto:	L'iniziativa formativa, al fine di rispondere alle crescenti necessità di specifiche professionalità nell'ambito del digitale e dei nuovi media, è stata articolata in tre percorsi , di 12 ore ciascuno, strutturati come di seguito dettagliato: Corso base Giorno 1 Web identità: CMS: come gestire il proprio web portal Giorno 2 Prosumer: Nasce il super consumatore: dal consumer al prosumer superinformato Giorno 3 ADV online: come guadagnare visibilità sul web Corso Advanced Giorno 1 Comunità online: Social community: creare comunità Giorno 2 Content e social media marketing: un'ecosistema di informazioni a supporto dei prodotti Giorno 3 Reputation e best practice: come migliorare e monitorare la reputazione online. Analisi best practice. Corso Commerce Giorno 1 Social media: trasformare gli utenti in clienti Giorno 2 Lead nurturing e Content marketing: Affiliazioni, contenuti, guide, video. Un'ecosistema di informazioni per creare la community Giorno 3 Social media marketing: Case history e best practice E' prevista, altresì, l'organizzazione di un corso di web marketing internazionale, finalizzato ad internazionalizzare la propria attività attraverso il web, della durata di 12 ore, che tratterà i seguenti argomenti: 1. Errori da evitare- Motori di ricerca internazionali 2. Vendere online o generare contatti? 3. Differenze fra Business to Business e Business to Consumer, 4. Market Place Business To Business - Scelta dei domini internazionali 5. Tecniche e tattiche di visibilità - Il valore del brand Made in Italy 6. Attività di incoming 7. Difficoltà di alcuni mercati: Russia, Cina e India 8. Un sito per tutti o tanti siti per un brand? 9. Come Difendere il proprio marchio - La gestione dei contatti internazionali Resta inteso che alcuni aspetti dei contenuti sopra indicati potrebbero variare per motivi organizzativi o didattici al fine di renderli più adeguati alle esigenze dei fruitori.
Destinatari:	dipendenti di Imprese con sede legale e/o operativa in provincia di Caserta/ disoccupati interessati alle tematiche del corso
Durata:	6 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	pubblica affissione, sito aziendale e stampa locale.
Risultati attesi:	Innalzare il livello di visibilità delle PMI, nonché la formazione in materia dei dipendenti/disoccupati della provincia
Costo:	€ 20.000,00
Sede di svolgimento:	Asips

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SCHEDA PROGETTO n.3

Titolo:	PROGETTO SCUOLA
Area di intervento:	FORMAZIONE
Obiettivi:	Il raccordo tra sistema formativo e imprenditoriale è sempre più necessario per sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Il progetto mira a favorire il collegamento tra i due ambiti, realizzando iniziative di orientamento e formazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado (in particolare a quelli delle ultime classi), con l'intento di ampliarne le conoscenze e favorirne il processo di crescita e di scelta.
Contenuto:	Il progetto prevede 2 tipologie di interventi di seguito riepilogati, della durata di 4 ore, da realizzare nelle sedi degli istituti scolastici richiedenti: - Incontri orientativi e formativi, destinati agli studenti, sui seguenti moduli: 1. Quali prospettive dopo il diploma? - Le competenze chiave oggi richieste - Il mercato del lavoro: come sta cambiando e quali opportunità offre - Mettersi in proprio come alternativa al lavoro dipendente - Il contesto imprenditoriale ed economico del territorio di Bergamo; 2. La ricerca attiva del lavoro - Come contattare le aziende: canali e strumenti a disposizione - Il curriculum vitae: il tuo biglietto da visita - Come prepararsi ad affrontare il colloquio di selezione: linguaggio verbale e non verbale - I contenuti proposti potranno essere eventualmente adeguati tenendo conto delle esigenze degli istituti e delle classi aderenti.; 3. Analisi dell'idea di impresa presentata sotto forma di business-plan: La stesura del piano di impresa effettuata in ambito scolastico e il successivo confronto con esperti di ASIPS permetterà agli studenti, pur in un contesto semplificato, di misurarsi con le problematiche reali del "fare impresa" e di prepararsi, in modo pratico e interattivo, alle responsabilità e ai rischi legati alla scelta imprenditoriale; - incontri informativi, destinati a studenti e insegnanti, aventi ad oggetto: suggerimenti per la ricerca attiva del lavoro, approfondimenti sulle competenze e gli assi della comunicazione, indicazioni per la stesura del curriculum vitae. Il programma delle iniziative a favore del mondo scolastico deve trovare collocazione nel Piano di Orientamento Territoriale, risultato dell'azione sinergica dei diversi attori facenti parte del Tavolo Territoriale per l'Orientamento, costituito da Ufficio Scolastico Territoriale, Provincia, Comune, Camera di Commercio e Associazioni di Categoria attraverso ASIPS e Università. Il tavolo nascerà per promuovere e potenziare l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, favorire l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e formazione e per sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione dei percorsi di orientamento.
Destinatari:	scuole secondarie di II grado (in particolare gli studenti delle ultime classi)
Durata:	6 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	sito aziendale e informative alle scuole
Risultati attesi:	favorire il processo di crescita degli studenti affinché possano maturare scelte consapevoli sul proprio futuro post-diploma
Costo:	€ 20.000,00
Sede di svolgimento:	Asips

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**SCHEDA PROGETTO n. 4**

Titolo:	FORMAZIONE – INNOVAZIONE - VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL TERRITORIO
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	Ciò che ha fatto di Caserta nel '700, assieme a Napoli, una delle più brillanti capitali d'Europa, è stata la capacità di coniugare attività produttive, socialità e valorizzazione del territorio coinvolgendo quelle che erano all'epoca le punte più avanzate della cultura e dell'arte in campo internazionale (v. S. Leucio, Carditello, Capodimonte ecc.). Partendo da questa premessa culturale, obiettivo del progetto è innovare le strategie di valorizzazione delle attività produttive attraverso il design e le arti visive, onde conferire valore aggiunto e incrementare l'attrattività delle emergenze storiche e ambientali esaltando i giacimenti culturali e produttivi contemporanei che il territorio è in grado di esprimere. Il progetto mira, inoltre, a divulgare le potenzialità del connubio tra identità dei luoghi, attività produttive, arte e design attraverso una azione pilota laboratoriale ed espositiva.
Contenuto:	- Organizzazione di workshop in azienda sotto la guida di artisti e designer di fama nazionale e internazionale incentrati sul rapporto tra arte, cibo e produzioni di qualità come valori ancestrali, tradizione dei luoghi e innovazione dei linguaggi espressivi e di comunicazione, destinati a giovani laureati in disegno industriale, storia dell'arte ed economia. - Realizzazione di iniziative di alto valore culturale, artistico e comunicativo. - Realizzazione di una mostra in una location prestigiosa - Realizzazione di un convegno di studi.
Destinatari:	Aziende di eccellenza nel campo del design e della moda.
Durata:	6 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	Locandine, Brochure, social network etc.
Risultati attesi:	Innovazione delle strategie di promozione delle attività produttive e del territorio. Diffusione di una nuova metodologia di approccio al problema rivolta alle nuove generazioni professionali e imprenditoriali. Report sui risultati raggiunti.
Contributo CCIAA:	€ 15.000,00
Sede di svolgimento:	Aziende di eccellenza nel campo del design. Sede espositiva di grande prestigio. Sala convegni.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SCHEDA PROGETTO n.5

Titolo:	START UP TERRA DI LAVORO
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	Il progetto si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'autoimprenditorialità tramite lo strumento cooperativo. Per il raggiungimento di tale risultato l'Asips propone: 1. la creazione di uno sportello informativo e di consulenza, gestito da esperti del settore, volto a fornire sia un'attività di informazione e sensibilizzazione sia una prima assistenza a coloro che vogliono creare imprese cooperative; 2. lo svolgimento di incontri formativi sui temi della creazione e gestione dell'impresa cooperativa nonché sulle tematiche ritenute più utili per lo sviluppo delle attività proprie delle cooperative, in prevalenza sociali, con relativa distribuzione di materiali di approfondimento; 3. la consulenza per la creazione di due cooperative, la cui costituzione verrà finanziata dal progetto, comprensiva dell'elaborazione dello statuto, atto costitutivo e regolamento.
Contenuto:	I contenuti specifici da sviluppare per il raggiungimento degli obiettivi progettuali suddetti si svilupperanno anche mediante l'apporto di associazioni categoriali responsabili del settore così come di seguito elencato: - fornire una adeguata informativa sui rischi e le opportunità di un'attività di impresa a coloro che vogliono cimentarsi in un percorso di autoimprenditorialità nella forma cooperativa. Tale consulenza verterà su tematiche generali quali costituzione, gestione, finanziamenti, agevolazioni fiscali, incentivi all'assunzione alle costituende cooperative; - la selezione di un numero di persone realmente motivate ed interessate alla costituzione delle cooperative che saranno poi formate presso l'Asips da personale docente esperto della materia. Gli incontri formativi sui temi della creazione e gestione dell'impresa cooperativa avranno una durata complessiva di 60 ore. Durante il corso saranno forniti materiali specifici sulle tematiche ritenute più rilevanti. La terza fase del progetto prevedrà un'attività di consulenza, business plan, elaborazione atto costitutivo, statuto e regolamento, per la costituzione di due cooperative scelte fra le idee imprenditoriali più valide evinte dai partecipanti agli incontri formativi.
Destinatari:	cooperative, in prevalenza sociale, da costituire, formate per lo più da soggetti svantaggiati(giovani, disoccupati di lunga durata, donne, ...) volte a favorire l'autoimprenditorialità come valida possibilità lavorativa
Durata:	6 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	siti organismi partner, giornali, mailing list a persone e/o aziende associate, locandine ecc.
Risultati attesi:	Inserimento delle cooperative sociali e non sul mercato del lavoro, sviluppo di opportunità lavorative per i giovani, donna e disoccupati
Costo:	€ 15.000,00
Sede di svolgimento:	Asips e partner

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

SCHEDA PROGETTO n.6

Titolo:	QUALITA' E IMPRESE
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	L'intervento mira a sostenere le PMI della provincia di Caserta nell'affrontare in modo più organico e sistematico la fase della qualificazione in materia di certificazione di qualità, ambientali, sicurezza e SOA.
Contenuto:	Il progetto prevede il ricorso al collaudato strumento dei voucher, attraverso il quale le imprese saranno incentivate all'acquisizione delle certificazioni necessarie a qualificare la propria attività e, pertanto, a recuperare margini di competitività. Saranno previste, ove ritenuto opportuno, delle azioni collaterali per informare, formare ed assistere le imprese sui temi oggetto del presente intervento.
Destinatari:	PMI della provincia di Caserta
Durata:	11 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	affissioni, sito WEB, locandine, convegni
Risultati attesi:	Innalzare il livello di innovazione delle PMI. Il progetto sarà valutato in relazione ai risultati raggiunti in termini di contatti effettuati e certificazioni ottenute.
Costo:	€ 15.000,00
Sede di svolgimento:	Asips

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

SCHEDA PROGETTO n. 7

Titolo:	APPRENDISTATO
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	Nel quadro degli strumenti a favore delle imprese, al fine di rafforzare lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e, dunque, la loro spendibilità nel mondo del lavoro, l'Asips, anche supportata dalla riforma del mercato del lavoro che ha riconosciuto nell'apprendistato lo strumento principale sul quale puntare per il rilancio dell'imprenditoria giovanile, intende proseguire il suo impegno su tale tema prevedendo la possibilità di un sostegno alle imprese che vi abbiano fatto ricorso.
Contenuto:	L'iniziativa si sostanzia nella promozione di percorsi di formazione su misura tramite voucher aziendali, ovvero interventi formativi personalizzati rispetto alle specifiche esigenze di un'impresa, aggiuntivi a quelli previsti dagli obblighi normativi in materia di apprendistato professionalizzante.
Destinatari:	imprese che abbiano stipulato un contratto di apprendistato professionalizzante da almeno 12(dodici) mesi
Durata:	12 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito aziendale e stampa locale
Risultati attesi:	Diffusione dello strumento presso le imprese del territorio.
Costo:	€ 50.000,00
Sede di svolgimento:	Asips- piazza S. Anna Pal. Era - Caserta

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**SCHEDA PROGETTO n. 8**

Titolo:	IMPRESA RESPONSABILE
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	La Responsabilità Sociale d'Impresa è entrata formalmente nell'agenda dell'Unione Europea a partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, dove è stata considerata come uno degli strumenti strategici per realizzare una società più competitiva e socialmente coesa e per modernizzare e rafforzare il modello sociale europeo. In tale ottica, l'ASIPS intende costituire un Club di Imprese per la Responsabilità sociale (Rsi), che collaborino per co-progettare interventi di sviluppo e innovazione sociale e ambientale al fine di favorire l'adozione di una politica aziendale che sappia conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità futura.
Contenuto:	Il progetto si sostanzia nella costituzione di un Club di Imprese sociali con l'obiettivo di collaborare su progetti trasversali in rete tra imprese di diversi settori per offrire soluzioni e risposte di cambiamento dentro alle imprese e di sostegno alla comunità. Le imprese del Club si confronteranno in incontri su: - Legalità (rating e protocollo di legalità) - anticorruzione - Responsabilità Amministrativa delle società e 231 - Imprese e Cultura - Welfare Aziendale e Territoriale - Finanza responsabile - Crisis Management - Management al femminile nonché temi dall'attenzione alle risorse umane a quella per l'ambiente e la comunità, dai bilanci di sostenibilità all'orientamento scolastico e professionale. Parteciperanno agli incontri amministratori delegati e responsabili aziendali di risorse umane, qualità, sicurezza, ambiente e comunicazione, ricerca e sviluppo. Saranno coinvolti esperti che porteranno testimonianze di responsabilità sociale dal mondo di ricerca, università, istituzioni e volontariato, fondazioni e imprese di grandi dimensioni. Il Club sarà, altresì, promotore di incontri per presentare esperienze imprenditoriali di successo e di buone prassi nonché seminari di approfondimento sulla "responsabilità sociale come strumento di crescita sostenibile per le imprese e per il territorio".
Destinatari:	20 tra imprese e cooperative operanti in diversi settori
Durata:	10 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito aziendale e stampa locale
Risultati attesi:	Diffusione delle politiche di legalità e responsabilità sociale tra le imprese del territorio.
Costo:	€ 25.000,00
Sede di svolgimento:	Asips- piazza S. Anna Pal. Era - Caserta

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**BILANCIO PREVENTIVO 2015**
RIEPILOGO SCHEDE PROGETTO**ATTIVITA' DA REALIZZARE SU DELEGA DELLA CCIAA**

Area di intervento:		FORMAZIONE
SCHEDA n. 1	CORSO PER ATTIVITÀ DI ASSISTENTE ALL'UFFICIO COMMERCIALE EXPORT	€ 40.000,00
TOTALE CONTRIBUTO AREA FORMAZIONE		€ 40.000,00

Area di intervento:		INNOVAZIONE E SVILUPPO
SCHEDA n. 2	SVILUPPO E RICONVERSIONE INDUSTRIALE	€ 50.000,00
SCHEDA n. 3	GIORNATA DELL'ECONOMIA	€ 20.000,00
SCHEDA n. 4	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEGLI UFFICI CAMERALI	€ 290.000,00
TOTALE CONTRIBUTO AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO		€ 360.000,00

TOTALE SCHEDE PROGETTO € 400.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**SCHEDA PROGETTO n. 1**

Titolo:	CORSO PER ATTIVITÀ DI ASSISTENTE ALL'UFFICIO COMMERCIALE EXPORT
Area di intervento:	FORMAZIONE
Obiettivi:	Il Sales Manager Assistant è una figura altamente richiesta dalle aziende che hanno un'area commerciale strutturata e una divisione estero, indipendentemente dalla dimensione e categoria merceologica. Pertanto, si ritiene di rispondere alle citate esigenze formando una professionalità in grado di operare con competenza in tali aree di attività, assistendo il direttore commerciale, la forza vendita, e le altre funzioni nella promozione dei prodotti e delle commesse, sia gestendo gli archivi, la corrispondenza e svolgendo più in generale le funzioni di segreteria commerciale sia sviluppando relazioni di supporto alla forza vendita, per finalizzare al meglio il business aziendale.
Contenuto:	Il corso, della durata di 120 ore, focalizzato sulla gestione dell'area commerciale dell'impresa, sulla sua divisione estero, sulla promozione di prodotti e commesse, nelle relazioni di supporto alla forza di vendita, verterà sui seguenti moduli: • Inglese commerciale – 48 ore; • Tecniche di vendita- 16 ore; • Dogane e contrattualistica internazionale - 24 ore; • Banche, pagamento - 16 ore; • Export management – 16 ore.
Destinatari:	Disoccupati e dipendenti di impresa, diplomati, con una formazione di tipo linguistico.
Durata:	120 ore
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito aziendale, inserzioni su giornali locali
Risultati attesi:	Migliorare la qualificazione professionale dei dipendenti delle imprese e dei disoccupati della provincia
Costo:	€ 40.000,00
Sede di svolgimento:	Asips- Piazza S. Anna Pal. Era - Caserta

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SCHEDA PROGETTO n. 2

Titolo:	SVILUPPO E RICONVERSIONE INDUSTRIALE
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	La provincia di Caserta sarà interessata da interventi finanziari a favore dell'industria attraverso il PAC - piano di azione e coesione - della Regione Campania. Il progetto si propone l'obiettivo di informare e coadiuvare le imprese nella realizzazione degli interventi previsti dallo strumento al fine di attrarre nuovi investimenti e agevolare il processo di innovazione e competitività delle PMI per un rilancio delle attività industriali sul territorio e il reinserimento dei lavoratori che involontariamente sono fuoriusciti dal mondo del lavoro (cassintegrati e lavoratori in mobilità).
Contenuto:	Concessione di voucher formativi per la riqualificazione professionale dei lavoratori involontariamente fuoriusciti dal mondo del lavoro, cassintegrati o inseriti nelle liste di mobilità, interessati dalle assunzioni da parte delle aziende beneficiarie attraverso i relativi programmi di investimento e/o riqualificazione del personale. Il programma formativo deve necessariamente ricomprendere la formazione obbligatoria in tema di sicurezza sul lavoro, così come dettagliata dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.
Destinatari:	Piccole e Medie Imprese, rientranti nei settori di cui all'allegato 1 del DM 13/02/2014, localizzate nella provincia di Caserta, che abbiano presentato progetti di investimento a valere sulle risorse e misure previste dal Piano di Azione e Coesione.
Durata:	10 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito aziendale e stampa locale
Risultati attesi:	Migliorare ed elevare il livello di competitività della imprese di Terra di Lavoro
Costo:	€ 50.000,00
Sede di svolgimento:	Asips- piazza S. Anna Pal. Era - Caserta

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**SCHEDA PROGETTO n. 3**

Titolo:	GIORNATA DELL'ECONOMIA
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	La Giornata dell'Economia è un appuntamento istituzionale del sistema camerale, di grande impatto politico e comunicativo, durante il quale si fotografa e presenta lo stato di salute dell'economia italiana. L'Asips si propone di sostenere la Camera di Commercio nell'evento di presentazione del rapporto socio-economico e statistico "L'economia reale dal punto di osservazione della Camera di Commercio".
Contenuto:	Organizzazione della Giornata dell'economia secondo le indicazioni dell'Ente camerale. In particolare si curerà la realizzazione di un evento a carattere informativo/divulgativo per la presentazione dell'analisi della situazione economica provinciale e di un focus di approfondimento di alcuni temi d'attualità che diano opportunità di crescita, stimolando e aiutando il sistema delle imprese a rialzarsi dalla perdurante crisi economica.
Destinatari:	Imprese del territorio casertano, Associazioni di categoria e soggetti terzi interessati alle tematiche
Durata:	2 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito camerale/aziendale e stampa locale
Risultati attesi:	diffusione dei dati sull'economia locale
Costo:	€ 20.000,00
Sede di svolgimento:	CCIAA Caserta

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

SCHEDA PROGETTO n. 4

Titolo:	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEGLI UFFICI CAMERALI
Area di intervento:	INNOVAZIONE E SVILUPPO
Obiettivi:	L'Asips Speciale deve sempre più caratterizzarsi quale strumento di supporto all'erogazione dei servizi camerali, in una logica di integrazione delle attività, conseguente alla sua natura di organismo strumentale della Camera di Commercio. In tale prospettiva, l'Asips si propone per diventare il veicolo attraverso il quale l'Ente camerale può indirizzare i suoi servizi a specifiche esigenze delle imprese, allo scopo di assecondarne le aspettative di sviluppo, anche mediante un processo di semplificazione dei rapporti con il sistema produttivo provinciale.
Contenuto:	Gli ambiti operativi nei quali l'Asips, anche in ragione della sua esperienza pregressa e delle sue vocazione all'innovazione, può dispiegare la propria attività riguardano il sostegno alle imprese mediante l'erogazione di voucher/contributi per attività specifiche orientate all'internazionalizzazione ed alla qualificazione aziendale; l'assistenza nella fornitura di strumenti che semplifichino il rapporto tra imprese e P.A. (CNS-PEC); il supporto nello svolgimento di attività finalizzate a migliorare i tempi di risposta all'utenza nell'erogazione di servizi anagrafico-certificativi (bilanci, Suap) o di altra natura, senza tralasciare la possibilità di un impegno destinato a migliorare i livelli di riscossione del Diritto Annuale.
Destinatari:	Uffici della CCIAA Caserta
Durata:	10 mesi
Strumenti di pubblicizzazione:	Pubblica affissione, sito camerale/aziendale e stampa locale
Risultati attesi:	svolgere attività strumentali ai servizi della Camera di commercio, negli ambiti operativi riferiti alla formazione, all'innovazione, al trasferimento tecnologico ed alla cultura d'impresa, riducendo il carico di lavoro dei dipendenti camerali
Costo:	€ 290.000,00
Sede di svolgimento:	Asips - CCIAA Caserta



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Verbale del

Collegio dei Revisori dei Conti della “Azienda Speciale ASIPS”

Il giorno 19 dicembre 2014, alle ore 9,00, si è riunito, per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2015, presso la sede operativa dell'Asips – piazza S. Anna Pal. Era, Caserta -, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale.

Sono presenti i signori:

Franco Tortora	Presidente del Collegio
Maria Grazia Borea	Componente supplente

Risulta assente giustificato il dr. Luigi Carfora.

Assiste alla riunione Teresa Della Ventura in qualità di responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

Il bilancio di previsione viene sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/12/2014. Il Collegio, al riguardo, evidenzia la necessità che il bilancio, con la allegata documentazione, siano trasmessi nei tempi prescritti dal Regolamento.

Le previsioni di entrata e di uscita risentono degli effetti della delibera 139 del 12/11/2014 con la quale la Giunta della Camera di Commercio di Caserta, in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il 2015 ha deliberato un contributo di € 400.000,00, da destinare all'ASIPS che, con il ruolo di soggetto incorporante, dovrà fondersi, nel corso del 2015, con Agrisviluppo altra Azienda Speciale della CCIAA di Caserta.

Il Presidente dell'ASIPS nella sua Relazione al Bilancio di Previsione per il 2015 precisa che il preventivo è stato redatto in coerenza con le linee strategiche dettate per l'Azienda Speciale nella Relazione Previsionale e Programmatica della CCIAA. Il bilancio di previsione 2015, negli obiettivi degli organi decisionali, dovrà far fronte alle esigenze, in continua evoluzione, del tessuto produttivo provinciale affiancando alla istituzionale attività formativa una serie di azioni mirate ad incentivare l'occupazione, a favorire processi di innovazione e sviluppo nonché a promuovere la conoscenza delle dinamiche e delle caratteristiche del tessuto socio-economico locale per elaborare politiche di intervento.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 – che si compone della Relazione del presidente e dal preventivo economico (all. G), sono stati redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 67 comma 1 del “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” di cui al D.P.R. 2 novembre n. 254 – espone il pareggio tra i ricavi ed i costi per complessivi euro 650.900, di cui euro 450.900, per ricavi propri. Al riguardo, si evidenzia che la relazione illustrativa redatta dal Presidente dell'Azienda in argomento descrive il programma delle attività che la medesima intende realizzare, con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio dell'anno 2015. In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 65 comma 2 del D.P.R. 254, si evidenzia la previsione della copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.

La redazione del Preventivo annuale è stata uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi

Camera di Commercio Caserta

Sede legale: Via Roma, 75 - 81100 Caserta

Tel. +39.0823.249204 - Fax +39.0823.249296

P. IVA 01716970619

Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era - 81100 Caserta

Tel. +39.0823.249625/629/631 - Fax +39.0823.327562

asips@ce.camcom.it - www.asips.it



ASIPS

AZIENDA SPECIALE

Camera di Commercio Caserta
DPR 254/2009 di Contabilità Economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e dalle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Il collegio dei Revisori dei Conti, dopo approfondito esame, redige la seguente :

Relazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2015

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2015 e quelli di previsione del consuntivo al 31/12/2014, è stato possibile effettuare i dovuti confronti :

Il prospetto espone i seguenti valori:

	Previsione consuntivo anno 2014	Preventivo anno 2015	Variatz. % 2014/2015
A) RICAVI ORDINARI			
1) proventi da servizi	€ 25.000,00	€ 20.000,00	- 20%
2) altri proventi o rimborsi		€ 400.900,00	
3) contributi da organismi comunitari			
4) contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 30.000,00	
5) altri contributi			
6) contributo Camera di Commercio	€ 500.000,00	€ 200.000,00	- 60%
Totale (A)	€ 525.000,00	€ 650.900,00	+ 23,98%
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) organi istituzionali	€ 19.819,00	€ 23.618,00	+ 19,17%
2) costo del personale	€ 120.148,00	€ 142.058,00	+ 18,24%
3) di funzionamento	€ 43.420,00	€ 37.089,00	- 14,58%
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 648,00	€ 648,00	
Totale (B)	€ 184.035,00	€ 203.413,00	+ 10,53%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) spese per progetti e iniziative	€ 375.555,00	€ 447.487,00	+ 19,15%
Totale (C)	€ 375.555,00	€ 447.487,00	+ 19,15%
Totale (B+C)	€ 559.590,00	€ 650.900,00	+ 16,32%

RICAVI ORDINARI

Le previsioni presentano un notevolissimo incremento delle entrate proprie (+1.703,60,%) ed il contributo Camerale è determinato in misura pari ad € 200.000,00, poiché il contributo camerale di € 400.000,00 nelle more del completamento del processo di fusione per incorporazione di Agrisviluppo va diviso equamente come già evidenziato sopra; il contributo Camerale per il 2015 incide pertanto sul totale delle entrate solo nella misura del 32,54%.

In merito alle entrate proprie che presentano un incremento superiore al 1.703,60% rispetto al preconsuntivo 2014 il Collegio prende atto di quanto esposto nella relazione del Presidente e cioè che l'attività dell'ASIPS, tenendo anche conto della crisi economica, sarà sempre più



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi
Camera di Commercio Caserta

Sede legale: Via Roma, 75 - 81100 Caserta
Tel. +39.0823.249204 - Fax +39.0823.249296
P. IVA 01716970619

Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era - 81100 Caserta
Tel. +39.0823.249625/629/631 - Fax +39.0823.327562
asips@ce.camcom.it - www.asips.it

da h. f. f. f.
g. f.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE

Camera di Commercio Caserta
indirizzata al sostegno delle imprese negli ambiti dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e della responsabilità sociale; proponendosi: non solo come ente attuatore di interventi, programmi e progetti dell'Unione Europea (da qui la previsione di € 30.000,00) ma anche e soprattutto, per supportare le attività degli uffici della Camera di Commercio su cui ripone un cospicuo affidamento per la realizzazione delle attività su delega.

COSTI DI STRUTTURA

Le previsioni presentano un incremento delle spese correnti (+10,53%) ed un incremento delle spese per iniziative istituzionali (+19,15%).

Per quanto concerne le spese correnti si evidenzia, come peraltro fatto presente nella relazione del Presidente, che l'incremento delle spese correnti pari al 10,53% rispetto al preconsuntivo 2014 è essenzialmente riconducibile alla voce spese per il personale in quanto nell'anno 2014 tali spese sono risultate ridotte per effetto di un periodo di astensione obbligatorio per maternità di una dipendente.

Per tutto quanto sopra esposto e per quanto evidenziato, in merito, nella relazione del Presidente si osserva che si prevede, per il 2015, la capacità dell'Azienda di autofinanziare i propri costi di struttura nell'accezione contenuta nel comma 2, art. 65 del DPR 254/05.

Il Collegio, per quanto riguarda la somma indicata a bilancio (€ 23.618,00) quale oneri per gli Organi Statutari, prende atto che tale importo comprende il compenso per il Collegio dei Revisori, i rimborsi spese nonché i gettoni di presenza per le riunioni del Consiglio preventivati, a norma di legge, in € 30,00, mentre non è previsto alcun compenso per il Presidente.

Il Collegio, viste le risultanze e le considerazioni sopra esposte e preso atto che:

- il totale pareggio risulta pari ad € 650.900,00;
- il bilancio è stato compilato sulla base delle stime degli interventi che l'Azienda propone di realizzare nell'anno 2015;
- il bilancio risulta redatto e presentato in ottemperanza alle normative vigenti;

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2015, invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e ricavo, al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio .

Letto confermato e sottoscritto la riunione termina alle ore 10,00.

Franco Tortora

Maria Grazia Borea

Il Segretario Generale
Gennato Agnone

Il Presidente
Tommaso De Simone



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi
Camera di Commercio Caserta
Sede legale: Via Roma, 75 - 81100 Caserta
Tel. +39.0823.249204 - Fax +39.0823.249296
P. IVA 01716970619

Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era - 81100 Caserta
Tel. +39.0823.249625/629/631 - Fax +39.0823.327562
asips@ce.camcom.it - www.asips.it



Agrisviluppo
AZIENDA SPECIALE
 Camera di Commercio Caserta

VOCI DI COSTORICAVO

	VALORI COMPLESSIVI		COSTI DI STRUTTURA		IMPORTI PER AREE DI INTERVENTO			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014	PREVENTIVO ANNO 2015	DI CUI COPERTI CON ATTIVITA' SU COMMESSA		INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	TOTALI
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	€ 46.908,24	€ 269.000,00			€ -	€ 199.000,00	€ 70.000,00	€ 269.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionale o da altri enti pubblici	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
5) Altri Contributi	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 500.000,00	€ 200.000,00			€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
TOTALE A	€ 546.908,24	€ 469.000,00			€ -	€ 399.000,00	€ 70.000,00	€ 469.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
6) Organi Istituzionali	€ 23.000,00	€ 23.608,64	€ 20.500,00		€ -	€ 18.608,64	€ 5.000,00	€ 23.608,64
7) Personale	€ 67.000,00	€ 69.018,75	€ 44.050,00		€ -	€ 62.668,75	€ 6.350,00	€ 69.018,75
8) Funzionamento	€ 39.000,00	€ 58.916,95	€ 26.720,00		€ -	€ 50.276,95	€ 8.640,00	€ 58.916,95
9) Ammortamento e accantonamenti	€ 5.300,00	€ 5.955,66	€ 4.230,00		€ -	€ 4.945,66	€ 1.010,00	€ 5.955,66
TOTALE B	€ 134.300,00	€ 157.500,00	€ 97.500,00		€ -	€ 136.500,00	€ 21.000,00	€ 157.500,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	€ 442.600,00	€ 311.500,00			€ -	€ 262.500,00	€ 49.000,00	€ 311.500,00
TOTALE C	€ 442.600,00	€ 311.500,00			€ -	€ 262.500,00	€ 49.000,00	€ 311.500,00

€ 29.991,76

IL PRESIDENTE

Gianni Lisi



AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2015

CASERTA, 19/12/2014

La Camera di Commercio di Caserta, nell'ottica di una razionalizzazione delle spese, indotta da recenti disposizioni normative in tema di enti pubblici, con provvedimento 106 del 25 luglio 2014, ha deliberato di avviare il processo di fusione delle proprie aziende speciali, Agrisviluppo ed ASIPS.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, preso atto della volontà della Giunta, ha, a sua volta, deliberato di dar luogo alle attività necessarie alla realizzazione della fusione che, in ragione di quanto rappresentato dall'ente camerale, dovrà avvenire secondo il modello dell'incorporazione, in cui l'Asips sarà soggetto incorporante ed Agrisviluppo soggetto incorporato.

La Camera di Commercio, poi, con provvedimento 139 del 12/11/2014, in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2015, ha deliberato “...un contributo complessivo destinato all'unico organismo che sarà presente nel 2015 derivante dalla fusione per incorporazione di Agrisviluppo in Asips”, pari ad € 400.000,00.

Fatte tali doverose premesse, Agrisviluppo, in attesa che la fusione produca i suoi formali effetti, è chiamata a redigere un bilancio preventivo, per l'anno 2015, che tenga conto di due condizioni essenziali: da un lato, assolvere alle indicazioni promanate dalla Camera di Commercio in sede di definizione delle linee programmatiche, indicative nel dare continuità alle azioni già avviate dall'Azienda; dall'altro, quantificare le scelte strategiche in sinergia ed armonia con l'Azienda Speciale ASIPS, anch'essa destinataria dell'analogo ed unico contributo deliberato con provvedimento 139/14.

Le risorse sono state focalizzate su due aree di intervento all'interno delle quali trovano collocazione singoli piani di intervento e di promozione.

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE

Il punto di forza dell'azione di Agrisviluppo, per l'anno 2015, è l'implementazione delle attività connesse alla realizzazione di un Sito delle eccellenze/Enoteca provinciale che costituisce la summa delle ricchezze agroalimentari ed artigianali del territorio che troveranno ideale sistematizzazione e visibilità in un contesto unico di “Eccellenze”.

Lo sforzo economico e progettuale realizzato da Agrisviluppo è finalizzato a fare dell'enoteca non solo un luogo di promozione e vendita, ma un contenitore molto più complesso dove avrà spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area, attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale. Lo sviluppo e la concretizzazione di tale azione si snoda attraverso una serie diversificata e complessa di azioni che giustificano la significativa appostazione in bilancio. La location è stata strutturata prevedendo una sala di esposizione e vendita delle produzioni vitivinicole, agroalimentari ed artigianali della provincia, una sala di degustazione dove poter iniziare o accrescere le conoscenze di quanti volessero scoprire o coltivare la passione per il buon bere e mangiare, un point di raccolta documentazione sul vino, sui prodotti di eccellenza agroalimentari, sulle produzioni artigianali, una o più sale per manifestazioni promozionali o culturali che facciano del Sito delle Eccellenze/Enoteca provinciale un punto di riferimento della vita sociale e culturale della città, dove si possa presentare un nuovo vino, un nuovo prodotto della gastronomia o dell'artigianato, organizzare una conferenza o un convegno, ospitare una mostra, ma anche ascoltare musica o assistere ad uno spettacolo.

L'operatività del sito sarà attuata attraverso la pubblicazione di un bando di gestione delle attività che prevede un pagamento di un canone a favore dell'Azienda speciale. Pertanto, nel bilancio

previsionale per l'anno 2015, è stata appostata nella voce "ricavi" la somma di € 24.000,00 ipotizzando un affidamento della gestione del sito a far data dal 1^a luglio 2015.

Trovano, inoltre, allocazione in tale area azioni tese ad offrire un concreto aiuto alle imprese nella ricerca di mercati esteri potenzialmente interessati alle aziende del settore agro alimentare casertano, considerato di eccellenza.

Il percorso potrebbe avere inizio con una serie di seminari e workshop tesi a far comprendere agli imprenditori le priorità connesse all'internazionalizzazione anche in considerazione della circostanza per cui le aziende non sempre hanno a disposizione know how e potenzialità per esplorare i mercati esteri.

RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Il rafforzamento del sistema produttivo locale, nella progettualità elaborata da Agrisviluppo, passa attraverso un'azione finalizzata a sostenere, economicamente, le imprese che intendano perseguire il percorso che le conduca all'ottenimento della certificazioni dei propri processi produttivi, secondo gli standard riconosciuti dalla Grande Distribuzione

Illustrate, quindi, le aree di intervento ed operative dell'Azienda Speciale occorre precisare che i programmi, in esse inseriti, sono distinti in "Piani di attività programmate da Agrisviluppo" e "Piani di attività su incarico esterno". La sostanziale differenza è data dalla natura della derivazione del budget: le attività programmate da Agrisviluppo, infatti, saranno attuate con il contributo di € 200.000,00.

Le attività su incarico esterno saranno, invece, commissionate, anche dalla Camera di Commercio, ed a fronte di tali commesse l'Azienda Speciale emetterà fattura.

Agrisviluppo, nel definire il proprio budget economico per l'anno 2015, ha inteso utilizzare il contributo camerale di € 200.000,00 destinando € 140.000,00 alle attività connesse all'implementazione del sito delle eccellenze/enoteca provinciale, ed € 60.000,00 a copertura di parte dei costi di funzionamento.

Ai fini della esatta imputazione dei costi di funzionamento alle singole attività istituzionali, si è proceduto per fasi successive: una iniziale, nella quale si è supposta una pari distribuzione del peso dei costi sulle singole attività, con l'imputazione di un valore medio del 30%; una successiva, e più approfondita, di analisi del contributo che gli uffici offriranno a supporto delle iniziative.

Dalla tabella sotto riportata è possibile, quindi, avere una visione di sintesi dettagliata e precisa dell'imputazione dei costi per l'attuazione del piano di attività programmate da Agrisviluppo:

ATTIVITA' PROGRAMMATA DA AGRISVILUPPO	BUDGET ATTIVITA'	QUOTA PARTE COSTI STRUTTURA	TOTALE BUDGET	AREA DI INTERVENTO
Sito eccellenze/Enoteca provinciale	€140.000,00	€60.000,00	€ 200.00,00	Promozione economica e valorizzazione
TOTALE	€140.000,00	€ 60.000,00	200.000,00	

Sin qui, tutto quanto attiene la programmazione dell'attività istituzionale.

Di seguito si elencano, invece, le attività su commessa:

PIANO DI ATTIVITA' PORGRAMMATE DA AGRISVILUPPO	BUDGET ATTIVITA'	QUOTA PARTE COSTI STRUTTURA	TOTALE BUDGET	AREA DI INTERVENTO
1) Attività di service agli eventi del sistema camerale	€ 70.000,00	€30.000,000	€ 100.000,00	Promozione economica e valorizzazione
2) Ricavi da affidamento bando di gestione attività sito eccellenze	€.....0	€ 24.000,00	€ 24.000,00	Promozione economica e valorizzazione
3)Supporto alle imprese per ingresso nuovi mercati	€52.500,00	€ 22.500,00	€ 75.000,00	Promozione economica e valorizzazione
4) Sostegno per l'adozione sistemi gestione certificati	€ 49.000,00	€ 21.000,00	€ 70.000,00	Rafforzamento sistema produttivo locale
TOTALI	€171.500,00	€ 97.500,00	€ 269.000,00	

Per la definizione della attività su commessa, si dettagliano, di seguito, le considerazioni che le hanno determinate:

- 1) È consolidata la collaborazione con l'ente camerale nella gestione delle attività di animazione nell'ambito di manifestazioni fieristiche di livello nazionale ed internazionale. Ne sono esempi il Vinitaly Verona, la Bit Milano, il Cibus Parma.
- 2) Il bando di gestione del sito delle eccellenze/enoteca provinciale sarà pubblicato, previo asseveramento della Giunta camerale, nel primo mese dell'anno 2015. Il bando è strutturato in maniera tale da prevedere, da parte del soggetto gestore, la corresponsione di un canone che comporterà il ricavo di € 24.000,00 iscritto in bilancio.
- 3) Dal rapporto privilegiato e diretto che Agrisviluppo ha con le aziende del settore agroalimentare e dell'artigianato è emerso il bisogno di cercare nuovi mercati di sbocco. Le imprese, forti di tale esigenza e, supportata dalla regia e dall'assistenza dell'azienda speciale, hanno manifestato la disponibilità a contribuire, direttamente, alla realizzazione dell'iniziativa.
- 4) Nella logica, in previsione della fusione, di armonizzare la propria attività con quella dell'Azienda Speciale ASIPS, in considerazione del successo già maturato dalla stessa, si intende concedere anche al sistema agroalimentare un sostegno per l'accesso alle certificazioni. Considerato l'impatto strutturale che l'iniziativa potrà avere sul tessuto economico, si intende coinvolgere l'ente camerale per la strutturazione economica del progetto.

Per completezza di informazioni circa gli interventi di Agrisviluppo, si allegano, alla presente relazione, per farne parte integrante e sostanziale, le singole schede progetto elaborate per ciascuna area di intervento (Allegato A).

Per l'anno 2015 le voci di ricavi e costi sono così strutturate:

A) RICAVI ORDINARI

A1) Proventi da servizi	€ 269.000,00
A4) contributi regionali o da altri Enti pubblici	
A6) Contributo C.C.I.A.A. in conto esercizio	€ 200.000,00
TOTALE A	€ 469.000,00

B) COSTI DI STRUTTURA

B6) Organi istituzionali	€ 23.608,64
B7a) Personale	€ 54.328,31
B7b) Oneri sociali, contributi INPS, INAIL	€ 14.690,44
B8a) Funzionamento	€ 12.916,95
B8b) Collaborazioni professionali per l'attuazione dei programmi	€ 44.000,00
B8c) Imposte e tasse	€ 2.000,00
B9) Ammortamento ed accantonamenti	€ 5.955,66
TOTALE B)	€ 157.500,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

C10) Spese programmi ed attività	€ 311.500,00
TOTALE C)	€ 311.500,00

TOTALE COSTI

Costi di struttura (B)	€ 157.500,00
Costi istituzionali (C)	€ 311.500,00
TOTALE B+C	€ 469.000,00

L'individuazione delle singole voci di costo è stata così determinata:

B6) ORGANI ISTITUZIONALI: Per quel che attiene l'imputazione dei costi di cui alla voce B6 il consiglio camerale, con delibera n.12 del 18/09/2013, ha determinato i compensi degli organi statutari di seguito sintetizzati:

	COMPENSO ANNUO	GETTONI PRESENZA
Consiglio di Amministrazione	0	€ 30,00
Presidente Azienda	0	€ 30,00
Presidente Collegio revisori	€ 6.480,00	€ 30,00
Componenti collegio revisori	€ 4.536,00	€ 30,00

B7a) – B7b) PERSONALE, ONERI SOCIALI CONTRIBUTI INPS, INAIL

Ad oggi Agrisviluppo ha un assetto organico derivante dal disposto della delibera 134 del 22/07/2010 che contempla tre unità:

- un quadro con funzioni di coordinamento delle attività dell'azienda;
- un I livello con funzioni di responsabile amministrativo contabile;
- un III livello con conoscenze informatiche connesse alla funzionalità del SIT

Allo stato attuale è ricoperto il solo ruolo di quadro con una unità a tempo indeterminato.

Per quel che attiene le altre figure della pianta organica, Agrisviluppo, nell'appostazione delle voci in bilancio, si è attenuta fedelmente alle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 183/2011 che all'art.4) comma 103 introduce, nell'art.76 del DL 112/2008, il comma 8 bis che, non solo estende i vincoli sul personale già previsti per le camere di commercio alle rispettive Aziende speciali,

prevedendo, altresì, che gli atti di assunzione di personale, a qualsiasi titolo, devono essere asseverati e autorizzati dalle rispettive Camere di Commercio.

B8a) FUNZIONAMENTO: La definizione di tale voce di costo è determinata sia sulla base della valutazione del piano di attività 2015, sia sulla base risultanti dai bilanci di esercizio degli anni passati in relazione a tali capitoli di spesa.

B8b) COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:

In tale voce di costo è compresa la figura del coordinatore delle attività progettuali di cui Agrisviluppo intende avvalersi, così come per gli anni passati, per dare concretezza ai programmi operativi. È compresa, altresì, la voce di costo per la consulenza contabile ed il rapporto con gli istituti previdenziali e fiscali.

B9) AMMORTAMENTO ED ACCANTONAMENTI: L'importo di tale voce è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto. Per quel che attiene, poi, il calcolo IRAP, esso è stato effettuato su una base imponibile data dalla somma della voce Salari e stipendi e Collaborazioni a Progetto previste per l'anno 2014.

C10) SPESE PROGRAMMI ED ATTIVITÀ: L'importo direttamente destinato alla spesa per programmi ed attività è pari ad € , somma delle seguenti voci di costo

€ 171.500,00 – totale budget per attività su incarico esterno;

€ 140.000,00 – totale budget per attività programmate da Agrisviluppo.

Tali voci di costo sono al netto dell'importo di € 157.500,00 costi per spese di funzionamento, così ripartite:

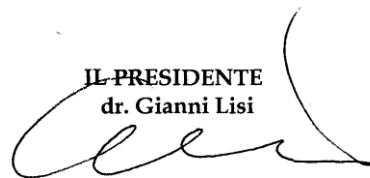
€ 73.500,00 quota parte costi struttura scaricati su incarico esterno;

€ 24.000,00 quota parte costi struttura scaricati su ricavo derivante da affidamento gestione sito delle eccellenze

€ 60.000,00 quota parte costi struttura coperti da finanziamento camerale.

Il prospetto analitico, allegato alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), individua con puntuale dettaglio, le singole voci di costi e ricavi del bilancio preventivo dell'Azienda Speciale Agrisviluppo per l'anno 2015.

IL PRESIDENTE
dr. Gianni Lisi



*Allegato B alla relazione programmatica ed economica
del bilancio di previsione 2015*

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
SVOLGIMENTO ANALITICO

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

RICAVI

VOCI DI BILANCIO		IMPORTI
A1)	Proventi da servizi resi	€ 269.000,00
A2)	Altri proventi o rimborsi	€ -
A3)	Contributi da organismi comunitari	€ -
A4)	Contributi regionale o da altri enti pubblici	€ -
A5)	Altri Contributi	
A6)	Contributo della Camera di Commercio	€ 200.000,00
TOTALE RICAVI		€ 469.000,00

COSTI

VOCI DI BILANCIO		IMPORTI TOTALI
B6)	Organi istituzionali	€ 23.608,64
B7a)	Personale	€ 54.328,31
B7b)	Oneri sociali, Contributi I.N.P.S., premio I.N.A.I.L.	€ 14.690,44
B8a)	Funzionamento	€ 12.916,95
B8b)	Collaborazioni professionali per l'attuazione dei programmi	€ 44.000,00
B8c)	Imposte e Tasse	€ 2.000,00
B9)	Accantonamento TFR Personale a tempo indeterminato e IRAP	€ 5.955,66
C10)	Spese Programmi e attività	€ 311.500,00
TOTALE COSTI		€ 469.000,00

RICAVI

CAPITOLO DEL BILANCIO	A1
PROVENTI DA SERVIZI	

Art. n. 1 -	Proventi da servizi	€	245.000,00
Art. n. 2 -	Ricavi da gestione Sito delle Eccellenze Enoteca Provinciale	€	24.000,00
TOTALE CONTRIBUTI			€ 269.000,00

NOTE

Art. n. 1 -

CAPITOLO DEL BILANCIO	A4
CONTRIBUTI REGIONALI E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	

Art. n. 1	Contributi da organismi comunitari	€	-
Art. n. 2	Contributi regionale o da altri enti pubblici	€	-
Art. n. 3	Altri Contributi	€	-

TOTALE ALTRI CONTRIBUTI in conto esercizio		€	-
---	--	----------	----------

CAPITOLO DEL BILANCIO	A6
CONTRIBUTI CCIAA	

Art. n. 1 Contributo sui programmi anno 2015

€ 200.000,00

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA in conto esercizio

€ 200.000,00

COSTI

CAPITOLO DEL BILANCIO	B6
ORGANI ISTITUZIONALI	

Art. n. 1	Compensi al Presidente	€	-
Art. n. 2	Compensi Collegio dei revisori	€	15.552,00
Art. n. 3	Gettoni di Presenza e rimborsi spesa	€	6.800,00
Art. n. 4	Oneri Previdenziali	€	1.256,64
TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI		€	23.608,64

NOTE

Art. n. 1	Compenso annuo fissato con Delibera del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta
Art. n. 2	Compenso annuo fissato con Delibera del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta
Art. n. 3	Compenso annuo fissato con Delibera del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta
Art.n. 4	Importo gettone fissato con Delibera del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta stima calcolata n.15 sedute di Consiglio di Amministrazione per otto presenti

CAPITOLO BILANCIO	B7
EMOLUMENTI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO	

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015							
UNITÀ	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE E BILATERALITÀ	SCATTI ANZIANITÀ	SUPERMINIMO	INDENNITÀ CASSA
1	QUADRO	€ 1.749,07	€ 540,37	€ 269,61	€ 75,76	€ 302,85	€ 87,45
1	1	€ 1.575,56	€ 537,52	€ 2,07	€ -	€ -	€ -
1	3	€ 1.164,87	€ 527,90	€ 2,07	€ -	€ -	€ -

RETRIBUZIONI	IMPORTI	MENSILITÀ	TOTALI
Paga base*	€ 1.749,07	14	€ 24.486,98
Contingenza	€ 540,37	14	€ 7.565,18
Terzo elemento	€ 269,61	14	€ 3.774,54
Scatti Anzianità	€ 75,76	14	€ 1.060,64
Superminimo	€ 302,85	14	€ 4.239,90
Indennità di cassa 5%**	€ 87,45	14	€ 1.224,30
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE			€ 42.351,54

RETRIBUZIONI	IMPORTI	MENSILITÀ	TOTALI
Paga base*	€ 1.575,56	0	€ -
Contingenza	€ 537,52	0	€ -
Terzo elemento	€ 2,07	0	€ -
Scatti Anzianità	€ -	0	€ -
Superminimo	€ -	0	€ -
Indennità di cassa 5%**	€ -	0	€ -
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE			€ -

RETRIBUZIONI	IMPORTI	MENSILITÀ	TOTALI
Paga base*	€ 1.164,87	0	€ -
Contingenza	€ 527,90	0	€ -
Terzo elemento	€ 2,07	0	€ -
Scatti Anzianità	€ -	0	€ -
Superminimo	€ -	0	€ -
Indennità di cassa 5%**	€ -	0	€ -
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE			€ -

TOTALE RETRIBUZIONI LORDE 2014	€ 42.351,54
---------------------------------------	--------------------

STRAORDINARI, INCENTIVI, MISSIONI	TOTALI
Compensi per lavoro straordinario	€ -
Missioni	€ -
TOTALE STRAORDINARI, INCENTIVI E MISSIONI	€ -

FRINGE BENEFITS	TOTALI
Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da € 7,00 per ogni dipendente: 20 buoni x 1 dipendente x 12 mesi x 7,00 IVA 4%	€ 1.747,20
TOTALE FRINGE BENEFITS	€ 1.747,20

TOTALE COMPLESSIVO EMOLUMENTI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	€ 44.098,74
--	--------------------

COSTI PER IL DIRETTORE	
Compenso Direttore Azienda	€ 10.229,57
TOTALE COMPLESSIVO EMOLUMENTI	€ 54.328,31

Compenso annuo fissato con Delibera del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta

CAPITOLO BILANCIO	B7b
ONERI SOCIALI CONTRIBUTI I.N.P.S , INAIL, IRAP PERSONALE DIPENDENTE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO	

Art. n. 1		CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
		Contributi previdenziali a carico dell'AGRI SVILUPPO pari al 28,98% sugli emolumenti corrisposti (aliquota 38,17 - 9,19 quota a carico dipendente)				
imponibile		aliquota 28,98 %				TOTALE
€ 42.761,94		€ 12.392,41				€ 12.392,41

Art. n. 2		PREMIO I.N.A.I.L. PERSONALE TEMPO INDETERMINATO			
		Contributi I.N.A.I.L. pari al 4 per mille sugli emolumenti corrisposti + 1 % sul premio			
imponibile		aliquota 4 * 1000	aliquota 1 %		TOTALE
€ 42.761,94		€ 171,05	€ 1,71		€ 172,76

Art. n. 3		I.R.A.P. PERSONALE TEMPO INDETERMINATO				
		Imposta pari al 4,25% sul totale emolumenti				
		imponibile	aliquota 4,97%			TOTALE
		€ 42.761,94	€ 2.125,27			€ 2.125,27

TOTALE ONERI SOCIALI				€ 14.690,44
-----------------------------	--	--	--	--------------------

CAPITOLO DEL BILANCIO	B8 a
SPESE DI FUNZIONAMENTO	

Art. n. 1 -	Cancelleria e stampati	€	500,00
Art. n. 2 -	Spese telefoniche	€	2.500,00
Art. n. 3 -	Spese postali	€	300,00
Art. n. 4 -	Spese di Amministrazione (libri contabili, vidimazione, ecc.)	€	232,71
Art. n. 5 -	Spese di rappresentanza	€	-
Art. n. 6 -	Spese di struttura	€	9.384,24
TOTALE SPESE TOTALE		€	12.916,95

NOTE

CAPITOLO DEL BILANCIO	B8b
SPESE DI FUNZIONAMENTO	
Collaborazioni Professionali	

Art. n. 1	Consulente per la realizzazione dei programmi	€	38.000,00
Art. n. 2	Altra consulenza contabile, fiscale e legale	€	<u>6.000,00</u>
TOTALE COLLABORAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI		€	<u>44.000,00</u>

NOTE

Art. n. 1	Si prevede il ricorso a tali figure per il coordinamento dei programmi e delle attività dell'Azienda.
Art. n. 2	Consulenza per la tenuta della contabilità e delle relazioni con gli Enti previdenziali e fiscali.

CAPITOLO DEL BILANCIO	B8 c
IMPOSTE E TASSE	

Art. n. 1	Imposte e tasse - Previsione 2015	€ 2.000,00
------------------	--	-------------------

TOTALE IMPOSTE E TASSE - PREVISIONE 2015	€ 2.000,00
---	-------------------

NOTE

Art. n. 1	previsione anno 2015
------------------	----------------------

CAPITOLO BILANCIO	B9
AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	

ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
Retribuzioni lorde diviso 13,50				
imponibile	calcolo			TOTALE
€ 42.761,94	13,50			€ 3.167,55

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 3.167,55
IRAP Previsione 2015	€ 2.788,11
TOTALE	€ 5.955,66

NOTE

L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto

Si allega, al presente bilancio, il prospetto di calcolo della base imponibile

CAPITOLO DEL BILANCIO	C10
SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'	

		BUDGET PREVISTO		ATTIVITA' ISTITUZIONALE	COMMESSA
AREA 1	INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE	€ -	0%	€ -	€ -
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 375.000,00	84%	€ 200.000,00	€ 175.000,00
AREA 3	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 70.000,00	16%	€ -	€ 70.000,00
AREA 4	PARTECIPAZIONE BANDI NAZIONALI, REGIONALI, COMUNITARI	€ -	0%	€ -	€ -
TOTALE BUDGET		€ 445.000,00	100%	€ 200.000,00	€ 245.000,00

*Allegato A alla relazione programmatica ed economica
del bilancio di previsione 2015*

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

SCHEDE PROGETTO

Sito delle eccellenze/Enoteca provinciale

PREVENTIVO

	Giornate uomo	Costo Giornata		Totale
RISORSE UMANE				
Consulente Agrisviluppo	168	€ 180,00	€ 30.196,95	
Dipendente Agrisviluppo	75	€ 250,00	€ 18.887,50	
Direttore Agrisviluppo	41	€ 150,00	€ 6.081,25	
Consiglio di Amministrazione	6	€ 500,00	€ 3.108,64	
TOTALE RISORSE UMANE			€	58.274,34
COLLABORAZIONI ESTERNE				
Professionalità a supporto delle gare			€ 7.160,00	
			€ -	
TOTALE COLLABORAZIONI ESTERNE			€	7.160,00
COSTI DI PROGETTO				
Canoni locazione spazi	12	€ 11.070,00	€ 132.840,00	
TOTALE SPESE VARIE			€	132.840,00
COSTI VIVI DI STRUTTURA				
			€ 1.725,66	
TOTALE COSTI VIVI DI STRUTTURA			€	1.725,66
TOTALE SPESE			€	200.000,00

Attività di service agli eventi del Sistema Camerale

PREVENTIVO

	Giornate uomo	Costo Giornata			Totale
RISORSE UMANE					
Consulente Agrisviluppo	46	€ 180,00	€	8.280,00	
Dipendente Agrisviluppo	40	€ 250,00	€	10.000,00	
Direttore Agrisviluppo	10	€ 150,00	€	1.500,00	
Consiglio di Amministrazione	17	€ 500,00	€	8.500,00	
TOTALE RISORSE UMANE					€ 28.280,00
COLLABORAZIONI ESTERNE					
Professionalità espressioni del miglior mondo agricolo ed imprenditoriale locale			€	10.000,00	
			€	-	
TOTALE COLLABORAZIONI ESTERNE					€ 10.000,00
COSTI DI PROGETTO					
Acquisto spazi promozionali	-		€	20.000,00	
Cancelleria ed altre materiale di consumo			€	5.000,00	
Servizi esterni offerti da agenzie di comunicazione ed organizzazione eventi			€	20.000,00	
Acquisto Prodotti			€	15.000,00	
TOTALE SPESE VARIE					€ 60.000,00
COSTI VIVI DI STRUTTURA					
Spese di struttura, illuminazione, pulizia e consumi idrici			€	1.720,00	
TOTALE COSTI VIVI DI STRUTTURA					€ 1.720,00
TOTALE SPESE					€ 100.000,00

Supporto alle imprese per ingresso nuovi mercati

PREVENTIVO

RISORSE UMANE	Giornate	Costo		Totale
	uomo	Giornata		
Consulente Agrisviluppo	60	€ 180,00	€ 10.800,00	
Dipendente Agrisviluppo	20	€ 250,00	€ 5.000,00	
Direttore Agrisviluppo	8	€ 150,00	€ 1.200,00	
Consiglio di Amministrazione	8	€ 500,00	€ 4.000,00	
TOTALE RISORSE UMANE			€	21.000,00
COLLABORAZIONI ESTERNE				
Esperti di internazionalizzazione			€ 10.000,00	
			€ -	
TOTALE COLLABORAZIONI ESTERNE			€	10.000,00
COSTI DI PROGETTO				
Spese di vitto e alloggio			€ 9.500,00	
Acquisto Prodotti			€ 10.000,00	
Spazi in Fiera			€ 23.000,00	
TOTALE SPESE VARIE			€	42.500,00
COSTI VIVI DI STRUTTURA				
Spese di struttura, illuminazione, pulizia e consumi idrici			€ 1.500,00	
TOTALE COSTI VIVI DI STRUTTURA			€	1.500,00
TOTALE SPESE			€	75.000,00

Sostegno per l'adozione dei sistemi di gestione certificati

PREVENTIVO

	Giornate uomo	Costo Giornata		Totale
RISORSE UMANE				
Consulente Agrisviluppo	48	€ 180,00	€ 8.640,00	
Dipendente Agrisviluppo	23	€ 250,00	€ 5.750,00	
Direttore Agrisviluppo	4	€ 150,00	€ 600,00	
Consiglio di Amministrazione	10	€ 500,00	€ 5.000,00	
TOTALE RISORSE UMANE			€	19.990,00
COLLABORAZIONI ESTERNE				
Analisi di impatto e follow up			€ 3.000,00	
			€ -	
TOTALE COLLABORAZIONI ESTERNE			€	3.000,00
COSTI DI PROGETTO				
Contributo alle Imprese			€ 46.000,00	
TOTALE SPESE VARIE			€	46.000,00
COSTI VIVI DI STRUTTURA				
Spese di struttura, illuminazione, pulizia e consumi idrici			€ 1.010,00	
TOTALE COSTI VIVI DI STRUTTURA			€	1.010,00
TOTALE SPESE			€	70.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2a)
NOME INTERVENTO	SITO DELLE ECCELLENZE\ENOTECA PROVINCIALI
BREVE DESCRIZIONE	
<i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>	
Agrisviluppo è impegnata, dal 2014, nelle attività connesse alla strutturazione di un “<i>sito delle eccellenze/enoteca provinciale</i>”, progetto nato, anche, con l’obiettivo di usufruire dei fondi previsti dalla delibera della Regione Campania 912/10, che ha definito l’articolazione provinciale delle enoteche. L’idea progettuale è originata dalla consapevolezza che le enoteche, con il turismo del vino che oggi coinvolge oltre 6 milioni di turisti per un giro d’affari che raggiunge i 5 miliardi di euro, possono rappresentare, in questo momento di crisi, un investimento sulle “dotazioni di base” del territorio, sul saper fare delle comunità locali e sulle risorse territoriali. Il sito delle eccellenze vuole rappresentare, quindi, un volano ed un amplificatore della cultura del vino, intesa come luoghi, spazi, saperi e tradizioni. In questo quadro, Agrisviluppo intende coordinare la gestione del sito all’interno del più ampio quadro di iniziative realizzate da Agrisviluppo e, a largo raggio, dell’Ente Camerale facendolo assurgere a luogo di incontro e di rappresentanza e punto di partenza di percorsi enogastronomici e culturali verso i centri minori dove sono localizzate le aziende di produzione e trasformazione. Da un punto di vista prettamente operativo l’iniziativa, così come asseverata dalla Giunta camerale con delibera 76 del 09/10/2013, è stata articolata in tre fasi: <u>FASE 1 – STRUTTURAZIONE LOCATION</u> <u>FASE 2 – IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA’ AVVIATE</u> <u>FASE 3 – MODALITA’ DI GESTIONE DEL SITO</u> L’anno 2014 ha registrato il completamento delle prime due fasi dell’iniziativa. Difatti Agrisviluppo, in virtù della procedura di gara espletata dall’ente camerale, che ha portato alla individuazione della location in cui adibire il sito delle eccellenze/enoteca provinciale, ha avviato le procedure necessarie a strutturare ed implementare il sito. E’ necessario sottolineare come, nell’attuazione di tale fase, l’Azienda si sia attenuta al disciplinare delle enoteche provinciali approvato con delibera di Giunta n.107/12 Si è provveduto, pertanto, a strutturare il sito in maniera tale da rispondere ed incontrare le esigenze più disparate e diversificate richiamate nel disciplinare. La location dispone, quindi, di una <i>sala di esposizione</i> e vendita delle produzioni vitivinicole, agroalimentari ed artigianali della provincia, di una <i>sala di degustazione</i> dove poter iniziare o accrescere le conoscenze di quanti volessero scoprire o coltivare la passione per il buon bere e mangiare o più semplicemente assaggiare un bicchiere di vino potendo contare su un consiglio o un parere di personale competente e qualificato, anche con assaggi di prodotti locali, di un <i>point di raccolta documentazione</i> sul vino, sui prodotti di eccellenza agroalimentari, sulle produzioni artigianali e di <i>sale per manifestazioni</i> promozionali o culturali che facciano del Sito delle Eccellenze/Enoteca provinciale un punto di riferimento della vita sociale e culturale della città, dove si possa presentare un nuovo vino, un nuovo prodotto della gastronomia o dell’artigianato, organizzare una conferenza o un convegno, ospitare una mostra, ma anche ascoltare musica o assistere ad uno spettacolo. Strutturata in tal modo la location, Agrisviluppo, negli ultimi mesi dell’anno 2014, ha provveduto ad individuare i principi di funzionamento del Modello di Organizzazione e Gestione e a definire un	

progetto di fidelizzazione attraverso la strutturazione di un CRM (Customer Relationship Management) operativo, con la previsione, cioè, di metodologie di contatto diretto con i potenziali clienti, valutazioni sul segmento di mercato interessato, il tipo di prodotti o servizi connessi al sito delle eccellenze/enoteca provinciale.

Elaborate le fasi preparatorie, i primi mesi dell'anno 2015 vedranno l'azienda impegnata sia nella pubblicizzazione di un bando di gestione delle attività del sito delle eccellenze sia nelle attività finalizzate ad arredare l'enoteca secondo gli standard ed il format individuati dal già citato disciplinare. Occorre precisare che, per provvedere agli arredi dell'enoteca, la Giunta camerale, con provvedimento n.96 del 18 luglio 2014, con il quale l'ente camerale ha deliberato di *"....conferire all'Azienda Speciale Agrisviluppo una dotazione di €.150.000,00 eventualmente occorrente per la copertura finanziaria volta al completamento delle azioni progettuali in essere, in attesa del contributo, già deliberato, da parte della Regione Campania..."*.

L'operatività del sito sarà attuata attraverso la pubblicazione di un bando di gestione delle attività che prevede un pagamento di un canone a favore dell'Azienda speciale. Pertanto, nel bilancio previsionale per l'anno 2015, è stata appostata nella voce "ricavi" la somma di € 24.000,00 ipotizzando un affidamento della gestione del sito a far data dal 1^a luglio 2015.

PUNTI DI FORZA		CRITICITÀ
Allestimento di uno spazio in sinergia con l’Amministrazione regionale in un grande attrattore culturale del nostro territorio. Dotazione ICT capace di valorizzare le produzioni locali		Raggiungere il giusto equilibrio tra gli obiettivi di promozione e di sostenibilità economica. Gestione dello start-up dell’iniziativa
SOGGETTO CAPOFILA	Agrisviluppo	
PARTNER	Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, CCIAA, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore agroalimentare ed artigiano della provincia di Caserta.	
FASI		
• Pubblicazione Bando Arredi • Pubblicazione bando Gestione • Assegnazione gare • Creazione Contenuti Multimediali		
TEMPISTICA		
DURATA	12 mesi	
PERIODO	da gennaio a dicembre 2015	
IPOTESI DI BUDGET	Euro 200.000,00	

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2b)
NOME INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SERVICE AGLI EVENTI DEL SISTEMA CAMERALE
BREVE DESCRIZIONE (Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)	
Agrisviluppo ha maturato, nel corso degli anni, una serie di esperienze nell'organizzazione di momenti strutturati di degustazione idonei a promuovere e a presentare gli aspetti migliori del territorio provinciale. L'azienda speciale può, quindi, mettere a disposizione tali esperienze e rendere disponibile, per la Camera di Commercio, il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera organizzando anche la delicata fase della logistica. Nel dettaglio, dall'anno 2010, Agrisviluppo ha gestito, su incarico e con la supervisione dell'ente camerale, le attività di animazione all'interno dell'evento fieristico Vinitaly Verona. Agrisviluppo ha, nel corso degli anni, avuto la capacità di adeguarsi ai mutamenti, anche logistici, della manifestazione: dalla strutturazione dell'iniziale "area satellite", dislocata rispetto al percorso lineare della Fiera ma all'interno della quale Agrisviluppo riusciva a convogliare autorità e pubblico, all'allestimento di uno spazio comune regionale, coordinato da Unioncamere, all'interno del quale, a turno, le 5 Camere di Commercio presenti in fiera, avevano l'opportunità di organizzare, ciascuna, le proprie attività di animazione. L'Azienda ha., altresì, seguito, sempre su incarico dell'ente camerale, l'organizzazione di iniziative non strettamente legate all'agroalimentare ma che, comunque, hanno rappresentato lo scenario per la presentazione delle eccellenze del territorio capaci di richiamare i visitatori negli spazi occupati dalle imprese casertane. Si ricorda in questa seconda tipologia le esperienze del MICAM o dello Yacht Med Festival. Infine Agrisviluppo, ha provveduto anche a seguire l'organizzazione di esperienze tese a sperimentare la profittabilità di mercati lontani quale quello Californiano o australiano. E' necessario sottolineare come l'attività di Agrisviluppo, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato dall'Azienda, la risoluzione di ogni criticità legata all'avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche o e/o promozionali. Le esperienze condotte candidano quindi, Agrisviluppo ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione di carattere enogastronomico in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle nostre produzioni presso i consumatori intermedi e finali	
PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ
L'iniziativa può rappresentare un prodotto unico nell'offerta promozionale della CCIAA presentando, in occasione di eventi promozionali, momenti capaci di coinvolgere emotivamente i visitatori degli stand contribuendo alla creazione di un'immagine positiva nel vissuto degli stessi.	Evitare momenti degustativi fini a se stessi che non creino ricadute sul territorio

SOGGETTO CAPOFILA	Agrisviluppo
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, Altri attori della filiera
FASI	
• Attivazione del Service da Parte della CCIAA; • Progettazione dell'evento; • Individuazione dei partners e dei prodotti; • Organizzazione logistica in entrata; • Erogazione dei servizi; • Organizzazione logistica; • Analisi del feed-back	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Da gennaio a dicembre 2015
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2c)
NOME INTERVENTO	SUPPORTO ALLE IMPRESE PER INGRESSO NUOVI MERCATI
BREVE DESCRIZIONE	
(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)	
Agrisviluppo, con l'obiettivo di incrementare il numero di imprese casertane che si avvicinano ai mercati esteri, intende ideare, per l'anno 2015, un percorso di accompagnamento ai mercati esteri riservato a 30 imprese potenziali esportatrici che non hanno mai operato sui mercati esteri o lo abbiamo fatto solo occasionalmente. In questo periodo, in cui perdurano le difficoltà economiche, i mercati esteri continuano a rappresentare l'unico fattore trainante per il territorio. Resta, infatti, modesto il numero delle imprese casertane abituali esportatrici ed è per questo che la Agrisviluppo intende sostenere in modo efficace realtà interessate ad apprendere e condividere un modello di lavoro che consenta di avviare un percorso di crescita strutturata sui mercati esteri, convinti che qui vi siano ancora molte opportunità da cogliere. Il progetto, rivolto a piccole o piccole e medie imprese del settore agroalimentare ed artigianale della provincia di Caserta, si potrebbe articolare in una fase di formazione in aula ed in una successiva valutazione ed elaborazione di un piano aziendale. La scelta delle imprese avverrà a mezzo avviso pubblico e, a fronte di un fee di ingresso, le aziende saranno ammesse al progetto strutturato in: Analisi del mercato realizzata in loco da personale dedicato per inquadrare lo specifico settore in cui opera l'azienda italiana: incentivi disponibili, domanda del mercato, aree di potenziale interesse nel paese, possibili forme di collaborazione, ecc. Ricerca partner e sviluppo di contatti d'affari con scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.) Missioni sul mercato individuato interventi strutturati direttamente sui mercati di sbocco o attraverso la partecipazione di manifestazioni fieristiche A seguito di questa attività sarà costruito un database verificato con l'azienda italiana e verrà organizzato un primo contatto diretto con le controparti via conference call, che potrà concludersi con la realizzazione di un'agenda di incontri e visite in loco.	
PUNTI DI FORZA	
CRITICITÀ	
Iniziativa strutturata e focalizzata rispondendo in maniera diretta e specifica ai bisogni manifestati dalle aziende	Difficoltà nel creare massa critica e dare continuità alle iniziative individuate
SOGGETTO CAPOFILA	Agrisviluppo
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, Altri attori della filiera
FASI	
• Progettazione dell'evento; • Individuazione dei partners e dei prodotti; • Individuazione ed analisi dei mercati target • Scelta delle imprese e momenti formativi per le stesse,	

- Erogazione dei servizi;
- Organizzazione logistica;
- Analisi del feed-back

TEMPISTICA

DURATA	12 Mesi
PERIODO	Da gennaio a dicembre 2015
IPOTESI DI BUDGET	€ 75.000,00



Agrisviluppo

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	Area 3a)
NOME INTERVENTO	SOSTEGNO PER L'ADOZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
BREVE DESCRIZIONE <i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>	
Le nuove sfide a cui sono chiamate le imprese agricole e di trasformazione del territorio casertano prevedono scenari competitivi internazionali nei quali sono necessari attributi e standard riconosciuti, in modo univoco, da tutti i player. D'altro canto il food rappresenta, oggi, per l'economia italiana in generale ed ancor più per quella dell'intera provincia il traino delle esportazioni e dell'affermazione del made in Italy nelle più importanti piazze mondiali. Non affrontare le sfide con le armi giuste rappresenterebbe, quindi, una sconfitta non di un settore, l'agroalimentare appunto, ma di un'intera economia. In questo conteso è necessario che le imprese non ritardino negli investimenti in competenze soft idonee a rafforzare il proprio sistema di offerta investimenti che prevedendo un significativo sforzo economico iniziale che rischia di frenare il processo di crescita delle realtà locali. Appare, quindi, opportuno sostenere economicamente le imprese che intendano perseguire questo percorso e consentire loro, in tal modo, di superare gli attriti iniziali. I riferimenti specifici, per il settore del food, sono: <u>Certificazione BRC (British Retail Consortium)</u>: Essa "codifica" i criteri di una produzione alimentare sicura e di qualità secondo il mercato degli alimenti del Regno Unito, essenziale quindi per le imprese che intendono operare sui mercati d'oltremarina. <u>IFS International Food Standard</u>: Essa "codifica" i criteri di una produzione alimentare sicura e di qualità secondo il mercato degli alimenti del centro Europa (Francia e Germania), essenziale quindi per operare con questi paesi. <u>Sistemi di Sicurezza e Igiene Alimentare ISO 22005:2007</u>: Rappresenta uno standard ISO per fornire al consumatore garanzia di una gestione controllata della rintracciabilità, sia all'interno dell'azienda che nell'ambito della filiera. <u>Follow up</u> Scopi della certificazione sono il controllo dei lotti di produzione lungo tutta o parte della catena produttiva aziendale, particolarmente utile nei casi di ritiro/richiamo del prodotto, la condivisione degli stessi principi con i propri clienti/fornitori e la conseguente riduzione dei costi legati ad un eventuale ritiro. I costi necessari al raggiungimento del prestigioso traguardo della certificazione sono riconducibili a due tipologie: 1) costi di consulenza per elaborazione ed implementazione di un sistema gestionale; 2) costi legati all'audit dell'ente terzo che certifica la corretta applicazione dello stesso Obiettivo della presente iniziativa è quello di accompagnare alla prima certificazione 12 imprese del settore agricolo o di trasformazione, con un contributo stimato nel 70% dei costi complessivi (Consulenza ed ente).	

PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ
✓ Impatto ed obiettivi attesi con il conseguimento delle certificazioni. ✓ Presenza di realtà di eccellenze che possono rappresentare modelli da seguire per altre imprese	✓ Difficoltà ad affermare nelle piccole realtà la cultura dell'investimento in beni intangibili. ✓ Quadro ambientale di contesto complesso per l'adozione di sistemi di gestione
SOGGETTO CAPOFILA	Agrisviluppo
PARTNER	CCIAA, Associazioni di categoria, Imprese del settore agroalimentare ed artigiano della provincia di Caserta,.
FASI	
• Elaborazione del progetto esecutivo compreso di bando e documentazione a corredo, modalità di pubblicizzazione; • Approvazione Progetto Giunta Camerale; • Pubblicazione bando; • Istruttoria Domande e pubblicazione graduatorie; • Erogazione contributo, • Analisi ex post di impatto (da realizzare a 12 mesi)	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	da gennaio a dicembre 2015
IPOTESI DI BUDGET	Euro 70.000,00



Agrisviluppo
AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 20

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2014, alle ore 10,00 presso il Ministero dello Sviluppo Economico sito in via Sallustiana, 53 - Roma, sede di lavoro della sig.ra Tiziana Malatesta, presidente del Collegio, e del sig. Franco Tortora, componente, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare il Preventivo economico per l'esercizio 2015 e formulare il proprio parere così come indicato dagli artt. 67 comma 1 e 73 comma 4 lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Per il Collegio dei revisori sono presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta Presidente del Collegio
- Sig. Franco Tortora Componente effettivo

Risulta assente giustificato il dr. Luigi Carfora, componente del Collegio dei revisori.

La documentazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 dicembre 2014 e consegnata in pari data al Collegio dei revisori al termine della riunione stessa. Si precisa che l'allegato "G" e lo svolgimento analitico del bilancio di previsione (allegato b alla relazione programmatica ed economica del bilancio di previsione 2015) sono stati opportunamente modificati a seguito di osservazioni da parte del Collegio dei revisori e quindi nuovamente trasmessi, con posta certificata, in data 17 dicembre 2014. La documentazione relativa al preventivo economico 2015 è così composta:

- Relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda Speciale Agrisviluppo;
- Prospetto di sintesi "G" redatto come da disposizioni dell'articolo 67 comma 1 del DPR 254/2005;
- Schede Progetto
- Svolgimento analitico

Il Collegio, alla luce dell'analisi della documentazione sopra descritta, per quanto di propria competenza, provvede ad elaborare la seguente relazione.



“Collegio dei Revisori dei Conti dell’ Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo”

Relazione al preventivo economico per l'anno 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2015 e la relativa relazione illustrativa formulata dal Presidente dr. Gianni Lisi.

La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo e definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda intende realizzare per l'anno 2015, in coerenza con le linee programmatiche fissate dalla Camera di commercio .

Il Preventivo economico relativo all'anno 2015 è stato redatto secondo l'allegato G previsto dall'articolo 67 comma 1 del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del Preventivo economico per l'anno 2015, così come rappresentati nel suindicato allegato G, con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2014

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2014	PREVISIONE 2015	VARIAZ. % 2015/2014
1) Proventi da servizi	46.908,24	269.000,00	473,46%
2) Altri proventi o rimborsi			
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di commercio	500.000,00	200.000,00	- 60%
Totale (A)	546.908,24	469.000,00	- 14,25%



COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2014	PREVISIONE 2015	VARIAZ. % 2015/2014
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	23.000,00	23.608,64	2,64%
8) Personale	67.000,00	69.018,75	3,01%
9) Funzionamento	39.000,00	58.916,95	51,07%
10) Ammortamento e accantonamenti	5.300,00	5.955,66	12,37%
Totale (B)	134.300,00	157.500,00	17,27%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	442.600,00	311.500,00	-29,62%
Totale Costi (B+C)	576.900,00	469.000,00	-18,70

Come evidenziato dalle tabelle le previsioni mostrano un decremento sia dei ricavi che dei costi rispetto alle proiezioni del consuntivo 2014.

Esaminando la voce "RICAVI ORDINARI", il Collegio osserva che tale voce presenta un decremento generale del 14,25%. ed una diversa distribuzione degli stessi rispetto al pre-consuntivo 2014. In particolare i ricavi propri presentano un considerevole incremento nella voce "proventi da servizi" passando da € 46.908,24 ad € 269.000,00; ; tra i "proventi da servizi" rientrano le attività di animazione nell'ambito di manifestazioni fieristiche che l'azienda prevede di realizzare su commessa della Camera di commercio e i ricavi che l'azienda realizzerà attraverso l'erogazione di servizi alle imprese, come dettagliato nella relazione del presidente.

La voce di ricavo "Contributo della Camera di commercio" da un valore di € 500.000,00 per l'esercizio 2014 passa ad un valore di € 200.000,00 nel preventivo 2015, registrando un decremento del 60%. Il Collegio rileva che tale contrazione risente del generale momento di riforma di tutto il sistema camerale e delle minori risorse a disposizione della Camera di commercio di Caserta per effetto del disposto normativo introdotto dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/20.

La Camera di commercio di Caserta, inoltre, con provvedimento n. 106 del 25 luglio 2014, ha deliberato la fusione delle Aziende speciali ASIPS e AGRISVILUPPO mediante incorporazione di quest'ultima nell'A.S. ASIPS e conseguentemente, nella relazione previsionale e programmatica ha previsto, per l'esercizio 2015, un contributo complessivo di € 400.000,00 da destinare all'unica azienda speciale che, nel 2105, deriverà dalla suddetta fusione.



Considerate le suesposte premesse e considerato che nel 2015 l'azienda speciale Agrisviluppo continuerà ad operare fin quando non sarà concluso il processo di fusione, il Collegio prende atto che l'azienda, in accordo con l'azienda speciale ASIPS, ha previsto un contributo camerale di € 200.000,00 che rappresenta il 50% del contributo stanziato dalla Camera di commercio, per un'unica azienda, in sede di predisposizione del preventivo economico.

Il Collegio pertanto raccomanda di accertare l'esatta corrispondenza dei valori attribuiti alla voce di bilancio "Contributo della Camera di Commercio" successivamente all'approvazione del preventivo economico 2015 della Camera di Commercio di Caserta al fine, eventualmente, di apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

Passando all'analisi dei COSTI il Collegio osserva che i "Costi di struttura" presentano un incremento del 17,27% dovuto principalmente alla voce relativa ai costi di funzionamento che da € 39.000,00 nella previsione di consuntivo 2014 passano ad un valore di € 58.916,95 (51,07%) nel preventivo 2015. L'aumento dei suddetti costi è riconducibile essenzialmente alle spese di consulenza in quanto tali spese nel 2014 non sono state sostenute per l'intero esercizio.

Il comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali; la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha inoltre chiarito che, al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda, devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività istituzionale. Al riguardo l'azienda ha inserito un'ulteriore colonna nell'allegato "G" per evidenziare la quota di costi di struttura da mettere a confronto con i ricavi propri.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio accerta che dal confronto tra le risorse proprie di € 269.000,00 e i costi di struttura di € 97.500,00 risulta soddisfatto il dettato del summenzionato comma 2 dell'art. 65.

I "Costi istituzionali", ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, evidenziano un decremento del 29,62% per il cui dettaglio si rinvia all'allegato b) alla relazione del presidente (svolgimento analitico)

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente, nel corso della gestione, l'andamento delle voci di costo e ricavo al fine di garantire un corretto equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.



Agrisviluppo

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Pagina 42

Registro verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

In conclusione, richiamando le susesposte raccomandazioni, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta, ritiene attendibili le ipotesi formulate in merito ai ricavi e ai costi e pertanto, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2015

Alle ore 12,30 la riunione viene conclusa previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

• **Tiziana Malatesta** Presidente Collegio dei Revisori

• **Franco Tortora** Componente

Il presente verbale consta di n. 5 pagine.

Il Segretario Generale
Gennaro Agnone

Il Presidente
Tommaso De Simone



**Camera di Commercio
Caserta**

VERBALE N.4 DEL 16/12/2014

L'anno 2014, il giorno 16 del mese di Dicembre, alle ore 10,00, si è riunito presso l'Ente camerale, regolarmente convocato, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n. 111 del 2 Settembre 2014, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, così come modificato dall'art. 1, comma 18, del decreto legislativo n. 23/2010.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Giovanni Tescione, Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dr. Felice Lopresto, Dirigente del Ministero dello sviluppo economico;

Dr. Silvia Quatela, Funzionario del Ministero dello sviluppo economico.

Assiste il Responsabile dell'Area amministrativo - contabile dell'Ente, Dr. Angelo Cionti.

All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2015.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione approva la seguente relazione:

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2015**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ricevuta la documentazione inerente il preventivo 2015, ed in particolare:

1. la delibera n. 139 del 12/11/2014 della Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2015;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2015;
3. lo schema del preventivo 2015;
4. gli allegati previsti dal DM MEF del 27/3/2013;

ricorda in primo luogo che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 580/93, modificato dal D.lgs n. 23 del 15 febbraio 2010, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

<u>Voci di oneri, proventi e investimenti</u>	<u>Precons. Anno 2014</u>	<u>Preven. Anno 2015</u>
A) Proventi correnti	€ 19.200.000,00	€ 13.900.000,00
B) Oneri correnti	€ - 19.300.000,00	€ -14.550.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 100.000,00	€ - 650.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 150.000,00	€ 150.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 300.000,00	€ 500.000,00
Avanzo / disavanzo economico d'esercizio	€ 350.000,00	€ 00,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 30.000,00	€ 40.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 170.000,00	€ 300.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 5.080.000,00	€ 0,00
Totale degli investimenti	€ 5.280.000,00	€ 340.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2015, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio



PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 10.545.000,00, cui vanno detratti € 45.000,00 per restituzioni eventuali.

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2014, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2014, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio rileva che, su tale base, è stata operata la riduzione del 35% prevista dall'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014

Al riguardo, il Collegio ritiene che la determinazione sia conforme ai principi di prudenza.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.800.000,00, in misura prudenzialmente pari all'anno precedente, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2 del citato art. 28.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o delle aziende speciali per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 370.000,00.

Attesa la natura presunta di tali entrate, si raccomanda un'attenta gestione delle stesse.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 220.000,00.

Si ripetono per tali ricavi le considerazioni svolte sopra, essendo anch'essi di natura presunta.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un'appostazione contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 10.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a €. 13.900.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2009 al 2012, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge una crescita costante dei proventi correnti.

Il preconsuntivo invece evidenzia una diminuzione del totale dei proventi correnti.

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto, in quanto occorrerà attendere, per il dato reale, il fatturato del 2015, anche in questo caso si raccomanda una prudente gestione degli oneri, fino a che tale dato non sarà conosciuto.

<u>ANNO</u>	<u>COMPETENZA</u>
2010	18.532.567,55
2011	18.638.684,26
2012	19.744.845,15
2013	19.414.310,40
2014Prec.	19.200.000,00

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che al conto 325041, oneri per consulenti ed esperti, non è allocato alcuno stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2015, ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010.

Per la stessa ragione non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051, oneri di rappresentanza e 325072, spese di pubblicità, sono stati invece determinati tenendo conto dei nuovi limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo effettuato è riportato nella tabella contenuta nella relazione al preventivo, che qui si riporta:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2015
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Il Collegio prende poi atto che al conto 325059 è allocato il 50% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/12, convertito il L. 135/12, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2011	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2015	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2015
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59	1.421,00

Accanto alle riduzioni sopra rilevate, che attengono a tipologie di spesa già in passato interessate a consistenti diminuzioni per effetto delle manovre degli anni precedenti, il D.L. 78/10 citato ha introdotto riduzioni riguardanti altre tipologie di spesa.

In primo luogo, sono state ridotte, per effetto del comma 13 dell'art. 6 del citato D.L. le spese di formazione del personale, che non possono superare il 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella sotto stante, contenuta nella relazione al preventivo e che si riporta sotto:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2015	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2015
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31	17.400,00

Nella stessa misura va ridotta la spesa per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori, con l'esclusione delle funzioni ispettive, ai sensi del comma 12 dello stesso art. 6.

A tal proposito il Collegio ricorda che tale comma ha anche abolito sia il rimborso spese chilometrico per utilizzo di auto propria, che la diaria per missioni all'estero, a far data dal 31 Maggio 2010, e che, pertanto, da tale data non può essere erogato alcun importo a tale titolo a dipendenti, dirigenti e amministratori.

Il Collegio prende atto che la Camera, nell'individuazioni delle funzioni ispettive e nel relativo calcolo, si è attenuta alle disposizioni vigenti

Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2015	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2015
SPESE PER MISSIONI AL NETTO	16.019,12		

[Handwritten signatures and initials]

DELLE FUNZIONI ISPETTIVE		8.009,56	8.000,00
SPESE DI MISSIONE AMMINISTRATORI CAMERALI	40.438,06	20.219,03	20.200,00

Per quanto riguarda i compensi relativi all'indennità di carica, gli stanziamenti deliberati sono stati correttamente calcolati riducendo del 10% gli importi unitari alla data del 30 Aprile 2010, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/10.

Per gli importi relativi alle indennità di presenza e rimborsi spese, il calcolo delle riduzioni da effettuare è stato determinato tenendo conto della spesa complessiva presunta per il 2010 al netto delle indennità di carica e delle missioni, ridotta del 10%, alla quale è stato sommato l'importo delle indennità di carica calcolate nel modo sopra detto.

Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del D.L. 223/06 la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da €45,00 a €30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

Infine, il Collegio prende atto che, con del. n.12 del 18/9/2013 del Consiglio Camerale, l'Ente ha ottemperato alle disposizioni impartite, con nota n. 1066 del 4/1/2013, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze, per effetto delle quali il gettone di presenza corrisposto ai componenti di Giunta è stato fissato in un importo che consente di ritenere che esso abbia natura risarcitoria e non indennitaria.

Il Collegio prende altresì atto che, con lo stesso provvedimento, l'indennità di carica del Vice Presidente è stata equiparata a quella di tutti gli altri componenti di Giunta, così come disposto con la nota MSE citata.

Al conto 325023 sono invece allocati gli oneri per manutenzione ordinaria immobili il cui importo, sommato a quello del conto 111009 - Oneri per manutenzione straordinaria immobili -, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 78/10, che ha modificato la disposizione del comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, non può superare il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera.

Il Collegio prende atto che il calcolo effettuato dalla Camera, nel rispetto delle indicazioni fornite da Unioncamere sulla base della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3131 del 21 Aprile 2008, si riferisce al valore nell'ultimo bilancio approvato degli immobili, così come riportato nella relazione illustrativa.

Il Collegio prende altresì atto che la Camera ha provveduto a determinare prudenzialmente lo stanziamento per mobili e arredi a €. 6.970,00, in applicazione dell'art. 1, commi 141 e 142, della Legge n. 228 del 24/12/2012, in attesa delle disposizioni in materia della Legge di Stabilità per il 2015.

Infine il Collegio prende atto che sono state allocate al conto 327017 €. 500.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal vigenti normative.



Con riferimento ai limiti stabiliti in materia di ricorso a personale flessibile, l'art. 4, comma 102 della legge 183/11 ha esteso alle Camere di Commercio, i limiti riguardanti, da un lato, i contratti di somministrazione di lavoro a t.d., e, dall'altro, il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, già imposti alle Amministrazioni centrali dello Stato dall'art.9 comma 28 del DL 78/10, convertito in L. 122.

Il Collegio prende atto che, per effetto di tale disposizione, è stata prevista una diminuzione degli stanziamenti relativi, secondo il calcolo sotto riportato:

Riduzione al 50% della spesa sostenuta nel 2009 - art.4 comma 102 legge 183/11

spesa 2009 somministrazione	422.877,19
50% spesa 2009	211.438,60
spesa 2009 tempo determinato	254.627,93
50% spesa 2009	127.313,97
spesa 2009 co.co.co	48.607,02
50% spesa 2009	24.303,51
limite complessivo conti 321009-321022-325062	363.056,07
Stanziamento 321009	0,00
Stanziamento 321022	200.000,00
Stanziamento 325062	60.000,00

Per quanto riguarda l'allegato 1 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti, per l'anno in corso, sulla base di un indice che tenga conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni, verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

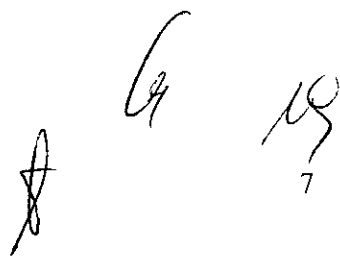
Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il Collegio prende atto che, rispetto agli anni precedenti, l'importo complessivo è in contenuta diminuzione rispetto all'ultimo bilancio di esercizio approvato.

La spesa prevista per il 2014 è comprensiva della previsione di utilizzo di personale somministrato a tempo determinato, per €. 200.000,00.

La previsione nel suo complesso ha tenuto conto della programmazione triennale di acquisizione delle risorse umane.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:



	CONTO ECONOMICO 2011	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
PERSONALE	3.617.001,84	3.888.416,48	3.459.831,63	3.400.000,00	3.720.000,00

FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 4.460.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2011	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
FUNZIONAMENTO	4.347.478,16	4.755.074,55	4.276.407,49	4.300.000,00	4.460.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende € 1.800.000,00 per interventi economici ed € 400.000,00 per contributi alle Aziende Speciali.

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi €.2.200.000,00.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico - patrimoniale.

Il Collegio prende atto che il fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento la percentuale del 80%, pari a quella applicata in sede di bilancio di esercizio 2013, decurtando poi del 35% tale importo, alla luce della diminuzione degli importi prevista.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a €. 14.550.000,00.

Le tabelle di confronto contenute nella relazione illustrativa, che si riportano sotto, evidenziano come, in termini percentuali, vi sia una riduzione dell'incidenza degli interventi economici e di ammortamenti e accantonamenti, è quello che proporzionalmente assume il carattere più rilevante, ad eccezione del mastro.

	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
PERSONALE	3.888.416,48	3.459.831,63	3.400.000,00	3.720.000,00



FUNZIONAMENTO	4.755.074,55	4.276.407,49	4.300.000,00	4.460.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	6.390.779,24	3.685.742,92	5.200.000,00	2.200.000,00
AMMORT.E ACCANT.	6.403.899,44	7.023.163,19	6.400.000,00	4.170.000,00
TOTALE	21.438.169,71	18.445.145,23	19.300.000,00	14.550.000,00

	CONTO ECONOMICO 2012	CONTO ECONOMICO 2013	PRE CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
PERSONALE	18,14	18,76	17,74	25,57
FUNZIONAMENTO	22,18	23,18	23,12	30,65
INTERVENTI ECONOMICI	29,81	19,98	26,88	15,12
AMMORT.E ACCANT.	29,87	38,08	32,26	28,66

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di €.150.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 500.000,00, di cui €. 640.000,00 costituiti da proventi straordinari consistenti in sopravvenienze attive derivanti da eliminazioni di debiti per iniziative in tutto e in parte non effettuate e contributi in tutto e in parte non erogati, e per diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti, così come disposto dalla citata circolare MSE 3622, ed €. 140.000,00 quali oneri straordinari.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto».

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 40.000,00	Avanzo patrimonializzato	€ 340.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 300.000,00	Disinvestimenti	€ 0,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	Mutui	€ 0,00
Totale degli investimenti	€ 340.000,00	Totale Fonti di Copertura	€ 340.000,00

Il piano degli investimenti per il 2015 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne, atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2015 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	-€ 650.000,00
C) Gestione finanziaria	+€ 150.000,00
D) Gestione straordinaria	+€ 500.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€. 0,00

Il Collegio, anche in presenza di una previsione di pareggio di bilancio, invita gli organi della Camera di Commercio di Caserta a monitorare con attenzione le iniziative e gli investimenti da porre in essere, tenendo presente, da un lato, l'obiettivo del conseguimento del pareggio di bilancio nel medio termine, e, dall'altro, quello dell'impiego degli stanziamenti nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia.

Invita, quindi, gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce di eventuali ripercussioni sulle gestioni successive.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2015 e sui documenti allegati.

La riunione si conclude alle ore 13,00.

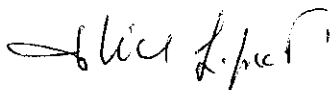
Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 16 dicembre 2014

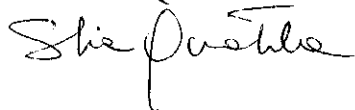
Dr. Giovanni Tescione



Dr. Felice Lopresto



Dr. Silvia Quatela



Il Segretario Generale
Gennaro Agnone

Il Presidente
Tommaso De Simone